PRINTMAKING HAPPENING 2026



CATALOGUE

LINLI ART SPACE

VENEZIA · 01—30.11.2026

II EDIZIONE / II EDITION

Printmaking Happening 2026
LINLI ART SPACE, Venezia
1–30 novembre / November 2026

EN

LINLI Art Space invites artists to present their visual research and explore the limitless possibilities of original printmaking. This is an opportunity to celebrate the diverse languages of contemporary printmaking and offer collectors and art enthusiasts an engaging experience of discovery and exchange.

Printmaking Happening 2026 will take the form of an art fair, promoting the appreciation of fine art printmaking and giving artists the opportunity to present their work to the public.

The event will take place from 1 to 30 November 2026 at LINLI Art Space in Venice.

IT

LINLI Art Space invita gli artisti a presentare la propria ricerca visiva e a esplorare le infinite possibilità dell'incisione d'autore. Un'opportunità per valorizzare i linguaggi della Grafica Contemporanea e offrire a collezionisti e appassionati un'intensa esperienza percettiva e di condivisione.

Printmaking Happening 2026 si svilupperà sotto forma di fiera con l'intento di favorire la diffusione della grafica d'arte e offrire agli artisti l'opportunità di presentare i propri lavori al pubblico.

L'evento avrà luogo dal 1 al 30 novembre 2026 presso il LINLI Art Space di Venezia.

PRINTMAKING HAPPENING 2026

Artists, works and printed encounters
Artisti, opere e incontri sulla carta

ARTISTS / ARTISTI

PAGINE / PAGES

AGATA MIKOŁAJCZYK 06
ALESSANDRA GIOIA 10
ALESSANDRA PIVA 12
ALESSANDRA RONCHER 16
ALEX ALTINIER 18
ANDREINA ARGIOLAS 22
ANTONINA KAŁUŻNA 24
BARBARA ROSITA RAIMONDO 26
CHRISTIAN MONDELLA 30
DAVIDE DAMETTO 32
DENG WENJIE 34
EDOARDO MESIRCA 38
EMMA STRAFFELINI 42
ERIKA SUDA 46
EROS BITTO 50
GAIA BRESOLIN 52
GENG KEXIN 56
GIORGIA LODI 60

GIOVANNI TONELLO 62
HAO TINGTING 64
JIANG SHAN 66
LARA MONICA COSTA 68
LAURA DAMIANI 72
LAURA PELLIZZARI 76
LIAO YONGKAI 78
LISA TULIO 80
MAGDALENA ŚWIERCZEK 82
MARION OSKERITZIAN 84
MARLENE SAIPA 88
MASSIMO DALL'OSSO 92
MATEUSZ ZAKRZEWSKI 96
PIETRO MIOR 98
QU FANCHANG 100
SONG AIDI 102
VERONICA VANZO 104
ZINAIDA ZAKHAROVA 108

01 / 36

AGATA MIKOŁAJCZYK



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Agata Mikołajczyk is a Poland-based visual artist working with printmaking, post-digital art and interdisciplinary experimentation. She studied at the Academy of Fine Arts in Gdańsk and undertook a printmaking internship in Venice in 2026. Her research explores the image as a vessel of memory and identity. Across woodcut and lithography, historical references meet the unstable traces of contemporary visual culture. Motherland is a two-block woodcut made as an homage to Jean Fouquet. Her portfolio connects printmaking with the instability of memory, identity and photographic representation.

IT

Agata Mikołajczyk è un’artista visiva attiva in Polonia, tra grafica d’arte, pratiche post-digitali e sperimentazione interdisciplinare. Si è formata all’Accademia di Belle Arti di Danzica e nel 2026 ha svolto un tirocinio in grafica a Venezia. La sua ricerca esplora l’immagine come veicolo di memoria e identità. Tra xilografia e litografia, i riferimenti storici incontrano le tracce instabili della cultura visiva contemporanea. Motherland è una xilografia a due matrici, omaggio a Jean Fouquet. Il portfolio collega la grafica all’instabilità della memoria, dell’identità e della rappresentazione fotografica.



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Motherland (Hommage à Jean Fouquet)

2023 · Woodcut · 21 × 29.7 cm

2023 · Xilografia · 21 × 29,7 cm

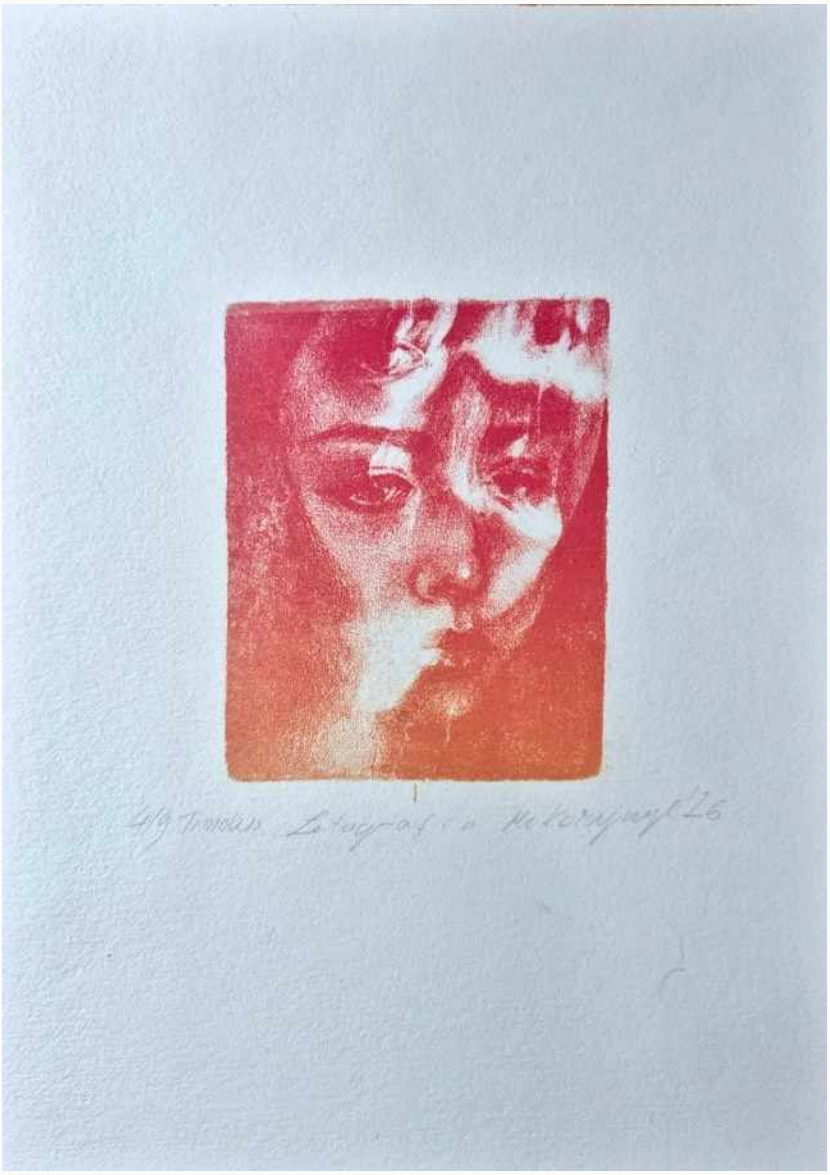


02 Sheriff

Lithography · 52 × 39 cm
Litografia · 52 × 39 cm



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

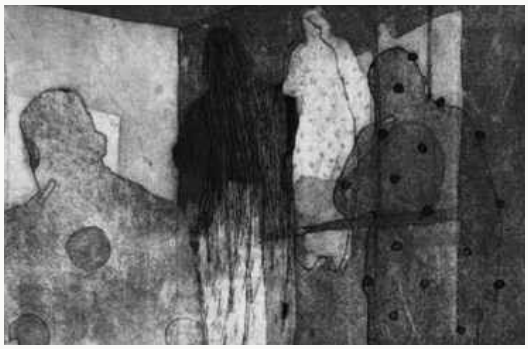


03 Timeless

Lithography · 20 × 26 cm
Litografia · 20 × 26 cm

02 / 36

ALESSANDRA GIOIA



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

The silhouettes in my plates become the protagonists: I flatten three-dimensional figures, remove their details and join their outlines.
Shadows open to interpretation emerge, neutral spaces filled with different textures. This is how the work takes shape: the print seeks to represent the emotional states of a moment, waiting.
Many versions of you, moments of yourself following one another over time, each conveying a different emotion. Like a photograph in motion, in which the only thing that remains unchanged is the chair: the true subject of the work.

IT

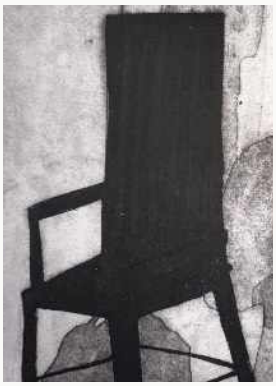
Le silhouette nelle mie lastre diventano protagoniste: appiattisco figure tridimensionali, ne elimino i dettagli e ne unisco le linee di contorno.
Nascono ombre interpretabili, spazi neutri che vengono riempiti da texture differenti. È così che prende forma l'opera: la stampa vuole rappresentare gli stati d'animo di un momento, l'attesa.
Tanti ti, momenti di te che si susseguono nel tempo, dove ognuno racconta un'emozione diversa. Come una fotografia in movimento, in cui l'unica cosa a rimanere immutata è la sedia: il vero soggetto dell'opera.

EN

Alessandra Gioia studies Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice, where she developed a particular interest in intaglio. Her earlier training in fashion design informs a practice that also encompasses drawing, illustration and textiles. In Attesa, silhouettes become shifting emotional presences. Figures lose their details and merge into textured shadows; the chair remains unchanged while successive states of waiting unfold around it. The artist flattens three-dimensional figures, removes their details and joins their outlines. The unchanged chair becomes the work's central subject, surrounded by successive versions of the self.

IT

Alessandra Gioia studia Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove ha sviluppato una particolare passione per la calcografia. La precedente formazione in fashion design si affianca a una pratica che comprende disegno, illustrazione e tessuti. In Attesa le silhouette diventano presenze emotive mutevoli. Le figure perdono i dettagli e si fondono in ombre attraversate da texture; la sedia resta immutata mentre intorno si susseguono diversi stati dell'attesa. L'artista appiattisce figure tridimensionali, elimina i dettagli e ne unisce i contorni. La sedia immutata diventa il vero soggetto dell'opera, circondata da successivi momenti di sé.



02 Attesa — dettaglio / detail

Detail supplied by the artist
Dettaglio fornito dall'artista



01 Attesa

2025 · Mixed intaglio techniques · Sheet 50 × 70 cm; plate 29 × 39 cm · Rosaspina 285 gsm

2025 · Calcografia, tecnica mista · Foglio 50 × 70 cm; lastra 29 × 39 cm · Rosaspina 285 g/m²

03 / 36

ALESSANDRA PIVA



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Alma, Alma e Pangu and Pangu are three works made in linocut, using a 20 × 30 cm block, printed on 35 × 50 cm Rosaspina paper.
These three works depict an encounter that can be read in several directions and is conceived to accommodate different interpretations, depending on the side from which it is viewed and how the prints are arranged. The subjects move along the same horizon line, which is therefore continuous, without an end or a beginning. Besides creating a sense of symmetry, this line can also be interpreted as a timeline representing the encounter between the two figures, without an end and without a beginning.
The works are inspired by photographs taken by the artist and were made in May 2026.

IT

Alma, Alma e Pangu e Pangu sono tre opere realizzate in linografia, su matrice 20 cm x 30 cm, su supporto carta rosaspina formato 35 cm x 50 cm.
Questi tre lavori rappresentano un incontro che può essere letto in più direzioni e pensato per accogliere le diverse interpretazioni che si possono dare, in base al lato da cui si guarda e da come vengono disposte le stampe. I soggetti rappresentati si muovono su una stessa linea dell'orizzonte che è quindi continua, senza una fine o un inizio. Questa linea, oltre a dare un senso di simmetria, può essere anche interpretata come la linea temporale che rappresenta l'incontro tra le due figure, senza una fine e senza un inizio.
Le opere sono ispirate da fotografie scattate dall'artista e sono state realizzate a maggio 2026.

EN

Born in Camposampiero in 1998, Alessandra Piva graduated in Painting from the Academy of Fine Arts in Venice in 2023. Her practice includes printmaking and animal illustration; she has collaborated with Animal Cards and On Paper Art Gallery. Alma, Alma e Pangu and Pangu depict an encounter along a continuous horizon. Their arrangement allows different readings: a shared line becomes both landscape and a timeline without a beginning or an end. The prints were made in May 2026 from photographs taken by the artist. Changing their arrangement changes the direction of the encounter and opens the shared horizon to further interpretations.

IT

Nata a Camposampiero nel 1998, Alessandra Piva si è diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2023. La sua pratica comprende incisione e illustrazione naturalistica; ha collaborato con Animal Cards e On Paper Art Gallery. Alma, Alma e Pangu e Pangu rappresentano un incontro lungo un orizzonte continuo. La disposizione delle stampe apre a letture diverse: una linea condivisa diventa paesaggio e tempo, senza inizio né fine. Le stampe sono state realizzate nel maggio 2026 da fotografie scattate dall'artista. Cambiarne la disposizione modifica la direzione dell'incontro e apre l'orizzonte condiviso ad altre interpretazioni.



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Alma e Pangu

2026 · Linocut · Sheet 35 × 50 cm; block 20 × 30 cm · Rosaspina

2026 · Linografia · Foglio 35 × 50 cm; matrice 20 × 30 cm · Rosaspina



02 Alma

2026 · Linocut · Sheet 35 × 50 cm; block 20 × 30 cm

2026 · Linografia · Foglio 35 × 50 cm; matrice 20 × 30 cm



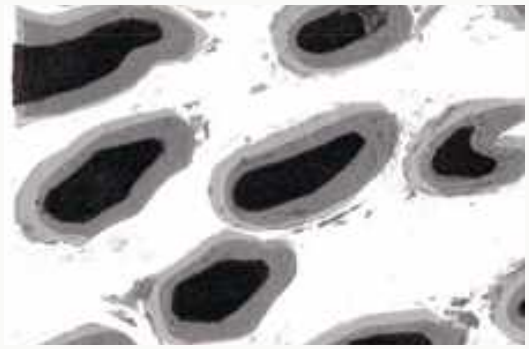
03 Pangu

2026 · Linocut · Sheet 35 × 50 cm; block 20 × 30 cm

2026 · Linografia · Foglio 35 × 50 cm; matrice 20 × 30 cm

04 / 36

ALESSANDRA RONCHER



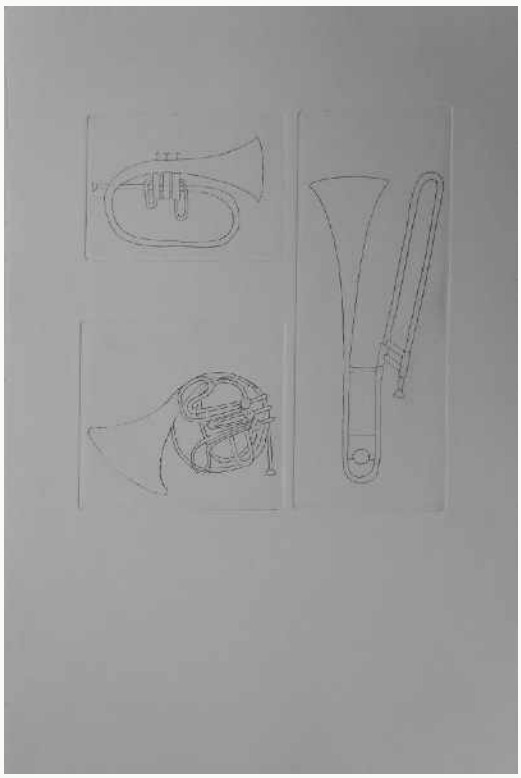
01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Born in 2006, Alessandra Roncher trained in graphic design at the F. Depero art school in Rovereto and is continuing her studies in Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice. She participated in Fantastico Calvino at Rovereto's G. Tartarotti civic library. Ascesa and Ottoni are presented through overall views and close details. The accompanying images allow the reader to move between the composition and the individual marks.

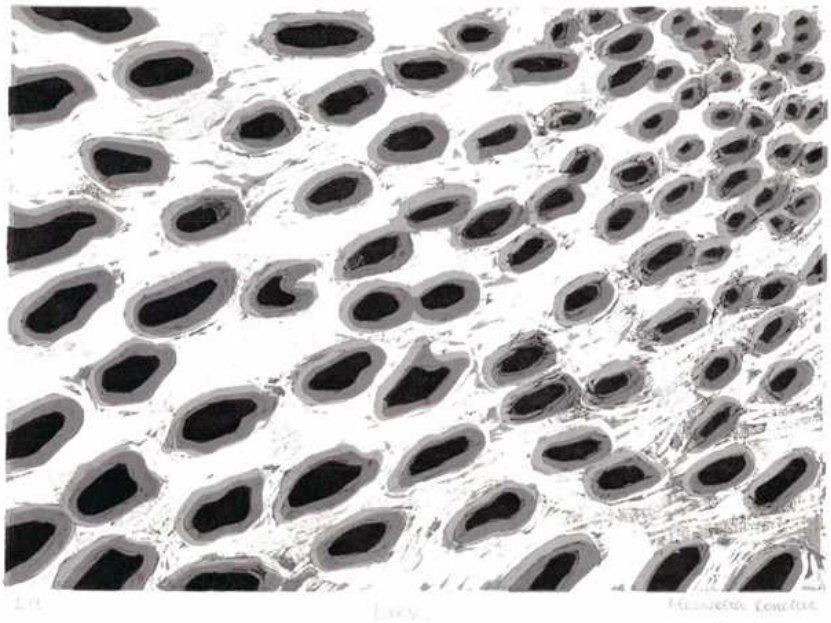
IT

Nata nel 2006, Alessandra Roncher si è formata in grafica al Liceo Artistico F. Depero di Rovereto e prosegue gli studi in Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ha partecipato a Fantastico Calvino presso la Biblioteca civica G. Tartarotti di Rovereto. Ascesa e Ottoni sono presentate attraverso vedute d'insieme e dettagli ravvicinati. Le immagini permettono di passare dalla composizione ai singoli segni.



02 Ottoni

2026 · Etching · 26.5 × 39.3 cm
2026 · Acquaforte · 26,5 × 39,3 cm



01 Ascesa

2026 · Woodcut · 30 × 50 cm

2026 · Xilografia · 30 × 50 cm

05 / 36

ALEX ALTINIER



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

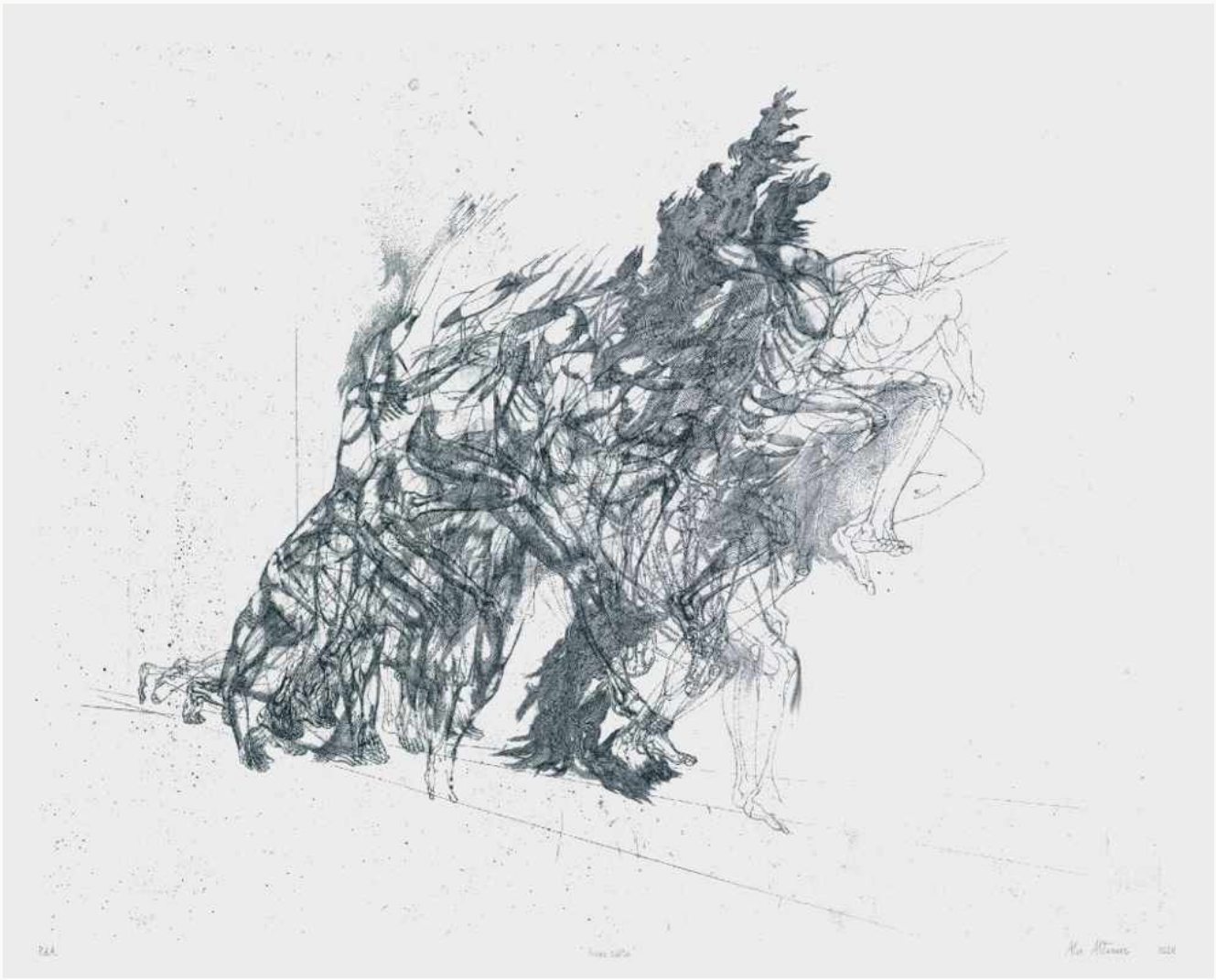
Born in Vittorio Veneto in 1993, Alex Altinier holds a master's degree in Graphic Arts from the Academy of Fine Arts in Venice. His intaglio research has focused on the anatomy of the human body. He prints independently and at the Xinciso workshop in Vittorio Veneto. The selection brings together Primo salto, Soffio and Simbiosi, made between 2025 and 2026 using etching and aquatint.

IT

Nato a Vittorio Veneto nel 1993, Alex Altinier ha conseguito il diploma magistrale in Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia. La sua ricerca calcografica ha approfondito l'anatomia del corpo umano. Stampa in proprio e presso il laboratorio Xinciso di Vittorio Veneto. La selezione riunisce Primo salto, Soffio e Simbiosi, realizzate tra il 2025 e il 2026 attraverso acquaforte e acquatinta.



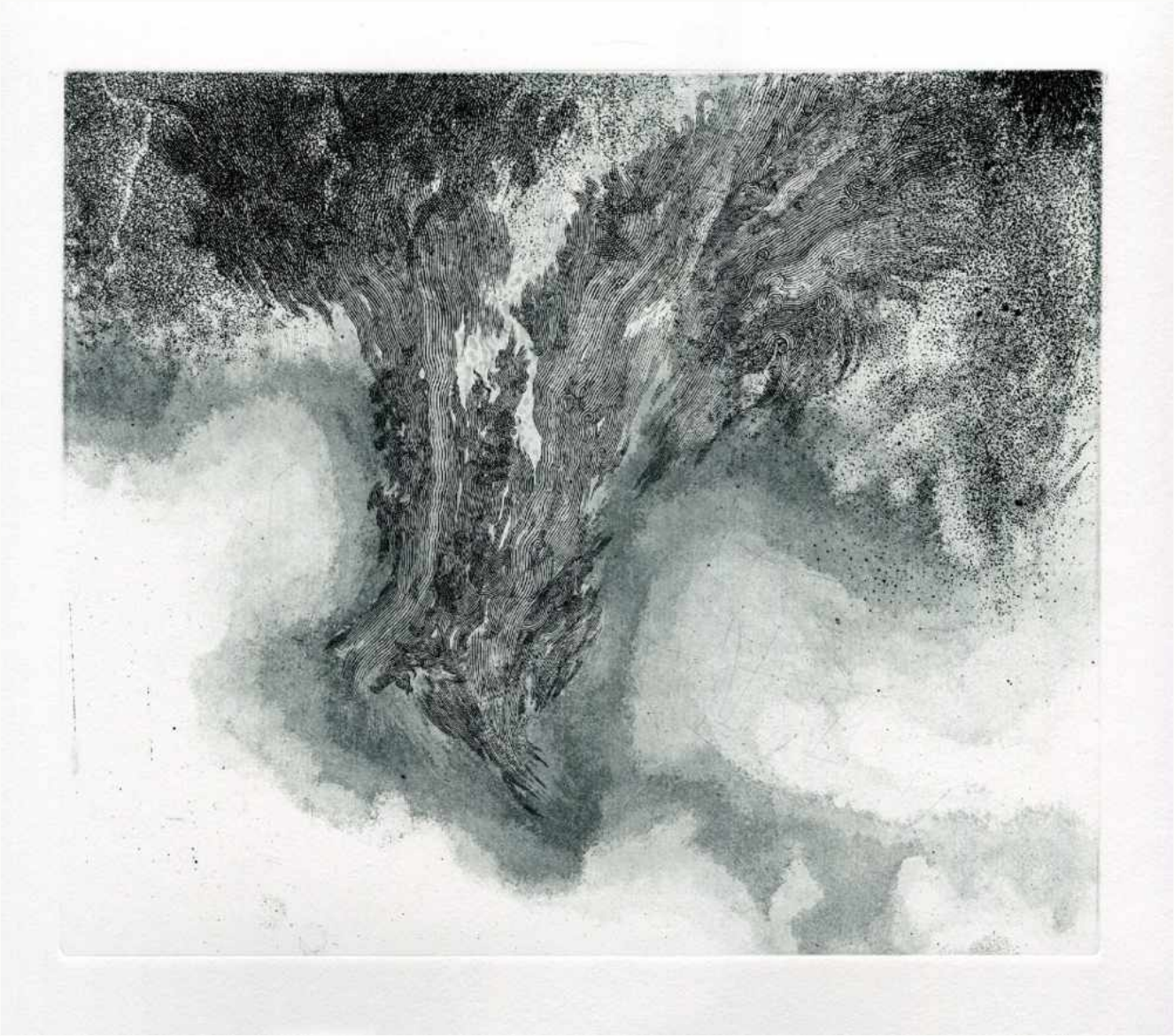
02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Primo salto

2026 · Etching · Sheet 70 × 50 cm; plate 52 × 41.5 cm

2026 · Acquaforte · Foglio 70 × 50 cm; matrice 52 × 41,5 cm

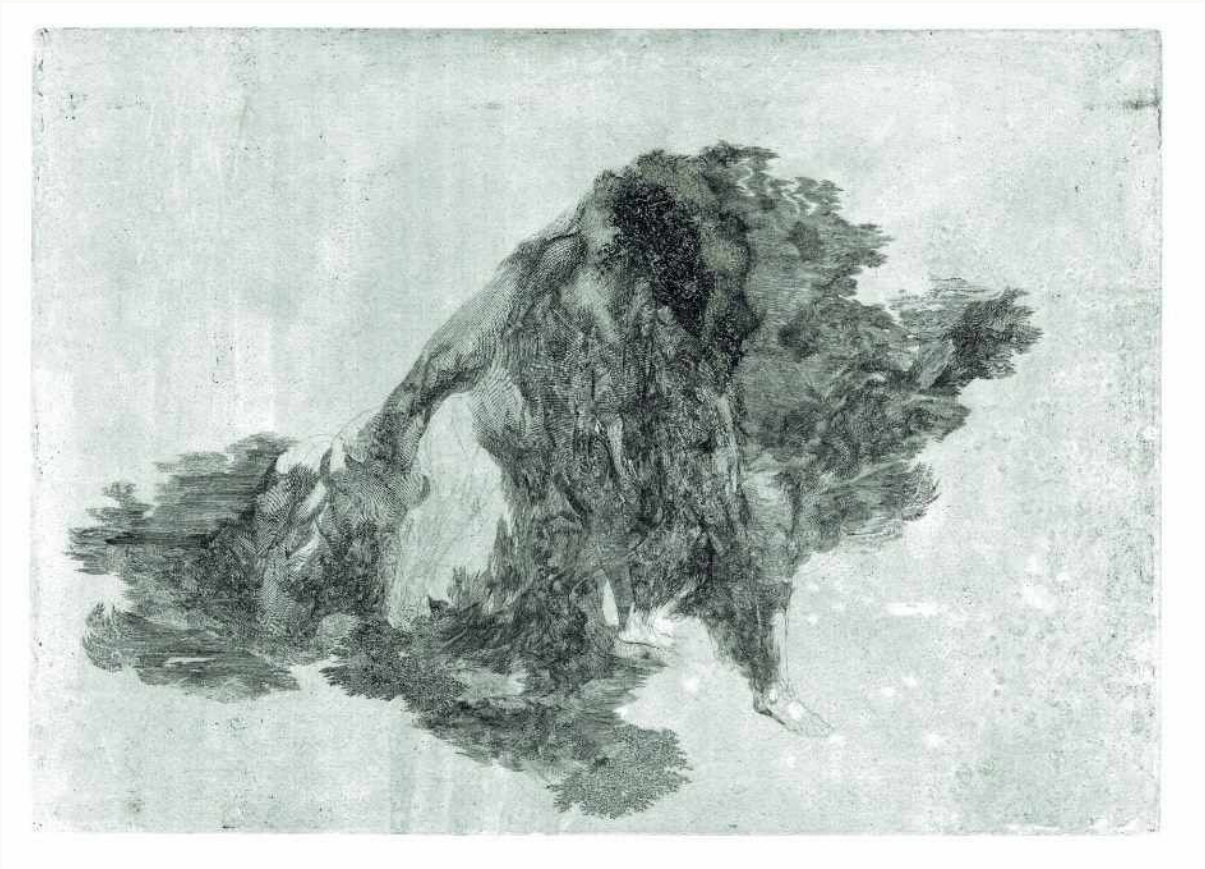


02 Soffio

2026 · Etching and aquatint · Sheet 70 × 50 cm; plate 27 × 23 cm

2026 · Acquaforte e acquatinta · Foglio 70 × 50 cm; matrice 27 × 23 cm





03 Simbiosi

2025 · Etching · Sheet and plate 70 × 50 cm

2025 · Acquaforte · Foglio e matrice 70 × 50 cm

02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

06 / 36

ANDREINA ARGIOLAS

EN

Andreina Argiolas works between Cagliari and Venice. She trained in painting, drawing and intaglio in Perugia, and in lithography and handmade paper in Venice. Founder of the Studio G.A. print workshop in Cagliari, she makes prints, artist's books, mail art, paper sculptures and monotypes. Her practice brings traditional intaglio into dialogue with Japanese printing methods and the material possibilities of handmade paper and the artist's book.

IT

Andreina Argiolas lavora tra Cagliari e Venezia. Si è formata in pittura, disegno e calcografia a Perugia, e in litografia e carta fatta a mano a Venezia. Fondatrice della Stamperia d'Arte Studio G.A. a Cagliari, realizza grafiche, libri d'artista, mail art, sculture di carta e monotipi. La sua pratica mette in dialogo le tecniche calcografiche tradizionali con la stampa giapponese e le possibilità materiali della carta fatta a mano e del libro d'artista.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE





01 INIZIO

Intaglio engraving · 19.5 x 15cm
Incisione, calcografica · 19.5 x 15 cm

02 FINE

Intaglio engraving · 19.5 x 15cm
Incisione, calcografica · 19.5 x 15 cm

07 / 36

ANTONINA KAŁUŻNA



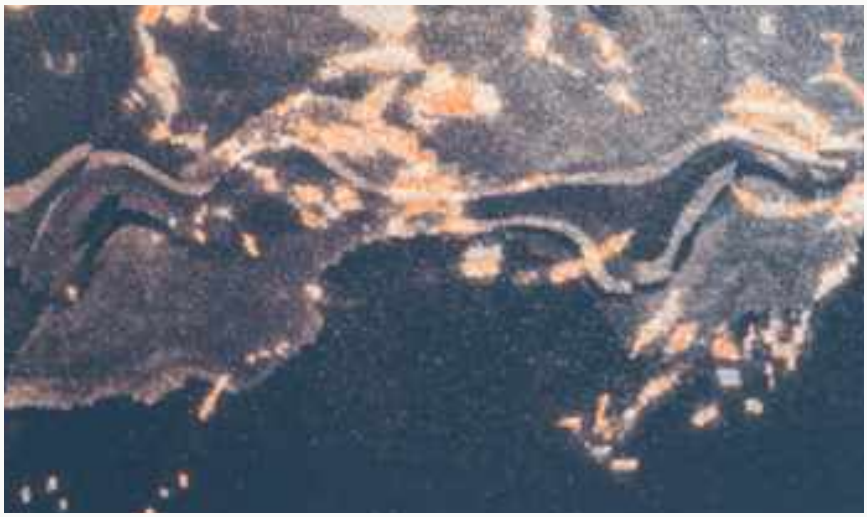
01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Antonina Kałużna (b. 1993) is an interdisciplinary artist and graphic designer. A graduate of the Academy of Fine Arts in Gdańsk, she teaches graphic design and printmaking there, specializing in screen printing. Her practice explores transience, process and social themes through screen-printed forms that challenge conventional formats. Her BODYSITO project brings live printing, performance and the human body into a shared space.

IT

Antonina Kałużna (1993) è un'artista interdisciplinare e graphic designer. Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Danzica, vi insegna progettazione grafica e grafica d'arte, con una specializzazione in serigrafia. La sua pratica esplora transitorietà, processo e temi sociali attraverso forme serigrafiche che mettono in discussione i formati convenzionali. Il progetto BODYSITO riunisce stampa dal vivo, performance e corpo umano.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Venus

Screen printing · 50 × 70 cm

Serigrafia · 50 × 70 cm

08 / 36

BARBARA ROSITA RAIMONDO



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Barbara Rosita Raimondo presents three works from 2026: gennaio- marzo, Maggio and agosto. The works combine etching, drypoint, sugar-lift, woodcut, collagraphy and experimental techniques on Plexiglas.

IT

Barbara Rosita Raimondo presenta tre opere del 2026: gennaio-marzo, Maggio e agosto. Le opere combinano acquaforte, puntasecca, maniera allo zucchero, xilografia, collografia e tecniche sperimentali su plexiglass.



01 gennaio- marzo

2026 · Etching, drypoint, sugar-lift, experimental techniques on Plexiglas and woodcut · Sheet 50 × 70 cm

2026 · Acquaforte, puntasecca, maniera allo zucchero, tecniche sperimentali su plexiglass, xilografia · Foglio 50 × 70 cm



02 Maggio

2026 · Mixed media: etching, woodcut, collagraphy and experimental techniques on Plexiglas · Sheet 50 × 70 cm
2026 · Tecnica mista: acquaforte, xilografia, collografia, tecniche sperimentali su plexiglass · Foglio 50 × 70 cm



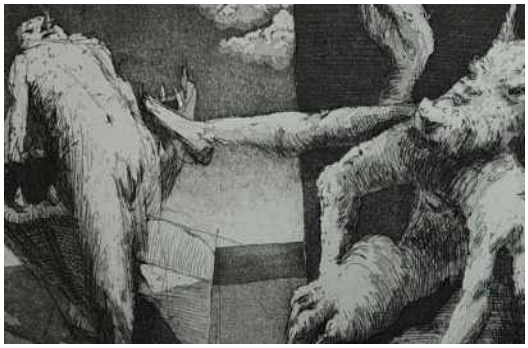
03 agosto

2026 · Reduction woodcut and collagraphy · Sheet 50 × 70 cm

2026 · Xilografia da matrice a perdere, collografia · Foglio 50 × 70 cm

09 / 36

CHRISTIAN MONDELLA



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Christian Mondella presents Mediterranea, made in 2025, and Presentazione al tempio, made in 2026. Both works combine etching, aquatint and drypoint on zinc, printed on Rosaspina Fabriano paper. The selection brings together two works developed through these intaglio techniques.

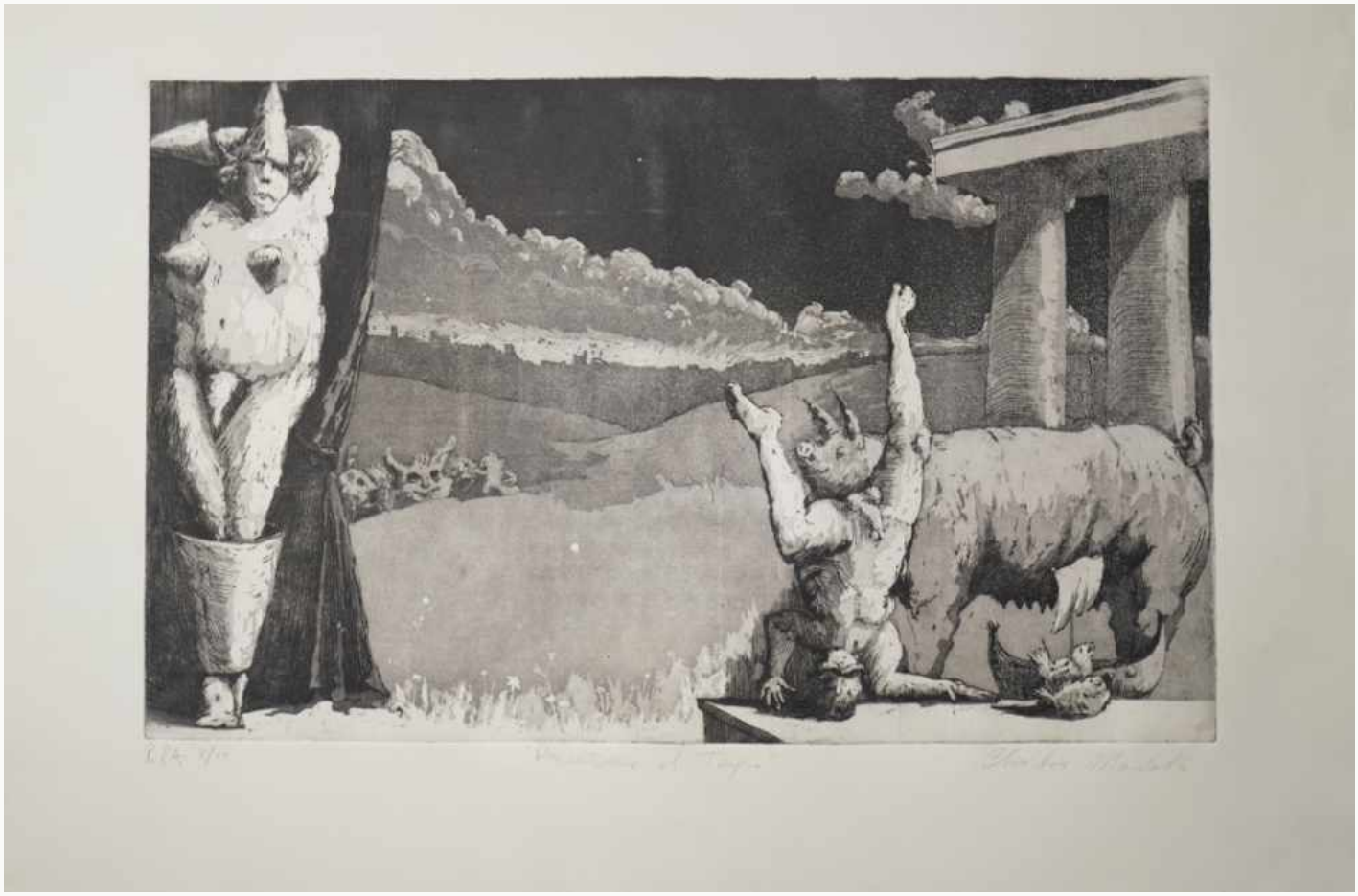
IT

Christian Mondella presenta Mediterranea, del 2025, e Presentazione al tempio, del 2026. Entrambe le opere combinano acquaforte, acquatinta e puntasecca su zinco, stampate su carta Rosaspina Fabriano. La selezione riunisce due lavori sviluppati attraverso queste tecniche calcografiche.



01 Mediterranea

2025 · Etching, aquatint and drypoint on zinc · Rosaspina Fabriano paper · 25 × 35 cm
2025 · Acquaforte, acquatinta e puntasecca su zinco · Carta Rosaspina Fabriano · 25 × 35 cm



02 Presentazione al tempio

2026 · Etching, aquatint and drypoint on zinc · Rosaspina Fabriano paper · 35.2 × 49.6 cm

2026 · Acquaforte, acquatinta e puntasecca su zinco · Carta Rosaspina Fabriano · 35,2 × 49,6 cm

10 / 36

DAVIDE DAMETTO

EN

Born in Castelfranco Veneto in 2004, Davide Dametto lives in Paese. After studying sculpture at the art school in Treviso, he entered the Graphic Arts programme at the Academy of Fine Arts in Venice, working in Paolo Fraternali's studio. His submitted portfolio traces a practice spanning etching, aquatint and lithography. The photographs shown here document works included in his exhibition materials.

IT

Nato a Castelfranco Veneto nel 2004, Davide Dametto vive a Paese. Dopo gli studi in scultura al liceo artistico di Treviso, ha intrapreso il percorso di Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia, nel laboratorio di Paolo Fraternali. Il portfolio presentato documenta una pratica tra acquaforte, acquatinta e litografia. Le fotografie qui riprodotte provengono dai materiali inviati per l'esposizione.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



02 Claustrofobia

2026 · Mezzotint and aquatint · 25 × 70 cm
2026 · Maniera nera e acquatinta · 25 × 70 cm



03 Dettaglio / Detail

Detail supplied by the artist
Dettaglio fornito dall'artista



01 Acrofobia

2026 · Etching and aquatint · 25 × 70 cm

2026 · Acquaforte e acquatinta · 25 × 70 cm

11 / 36

DENG WENJIE



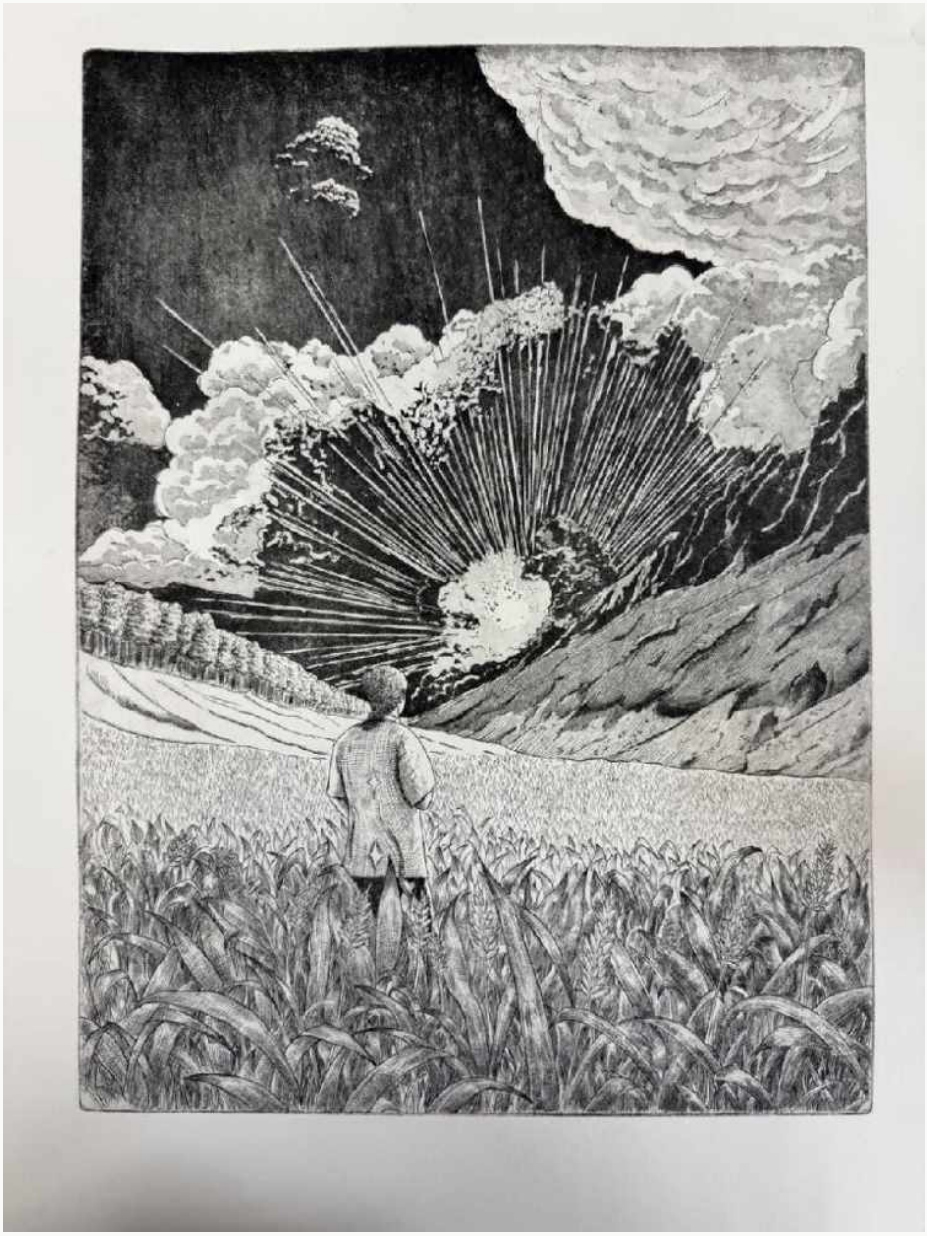
01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Born in Guizhou, China, in 1999, Deng Wenjie graduated in Graphic Arts from the Academy of Fine Arts in Venice in 2023 and continued his postgraduate studies there. Direzione questions the idea of a single perfect path. In Lacrime, a waterfall becomes a metaphor for pain as part of the world's movement and the continuity of life. Line, light and shadow connect these two landscapes. The guides, ideals and projects evoked in Direzione offer possible routes without a single solution. In Lacrime, water washes the rocks and nourishes dry earth, linking suffering with regeneration.

IT

Nato nel Guizhou, in Cina, nel 1999, Deng Wenjie si è diplomato in Grafica all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2023, proseguendo nello stesso istituto gli studi di secondo livello. Direzione mette in discussione l'idea di un unico percorso perfetto. In Lacrime, una cascata diventa metafora del dolore come parte del movimento del mondo e della continuità della vita. Linea, luce e ombra collegano i due paesaggi. Le guide, gli ideali e i progetti evocati in Direzione offrono percorsi possibili senza una soluzione unica. In Lacrime l'acqua lava le rocce e bagna la terra arida, collegando sofferenza e rigenerazione.



01 Direzione

2026 · Etching, soft-ground etching and aquatint · Plate 30 × 40 cm; sheet 40 × 60 cm · Fabriano 220 gsm

2026 · Acquaforte, ceramolle e acquatinta · Lastra 30 × 40 cm; foglio 40 × 60 cm · Fabriano 220 g/m²

Direzione

EN

All the guides, ideals and life plans seem to offer you many different paths. Yet in the end they all lead to the same question, without a real solution: there is no perfect, single and entirely right direction.

IT

Tutte le guide, gli ideali e i progetti di vita sembrano offrirti molte strade diverse. Ma alla fine portano tutti alla stessa domanda senza una vera soluzione: non esiste una direzione perfetta, unica e completamente giusta.

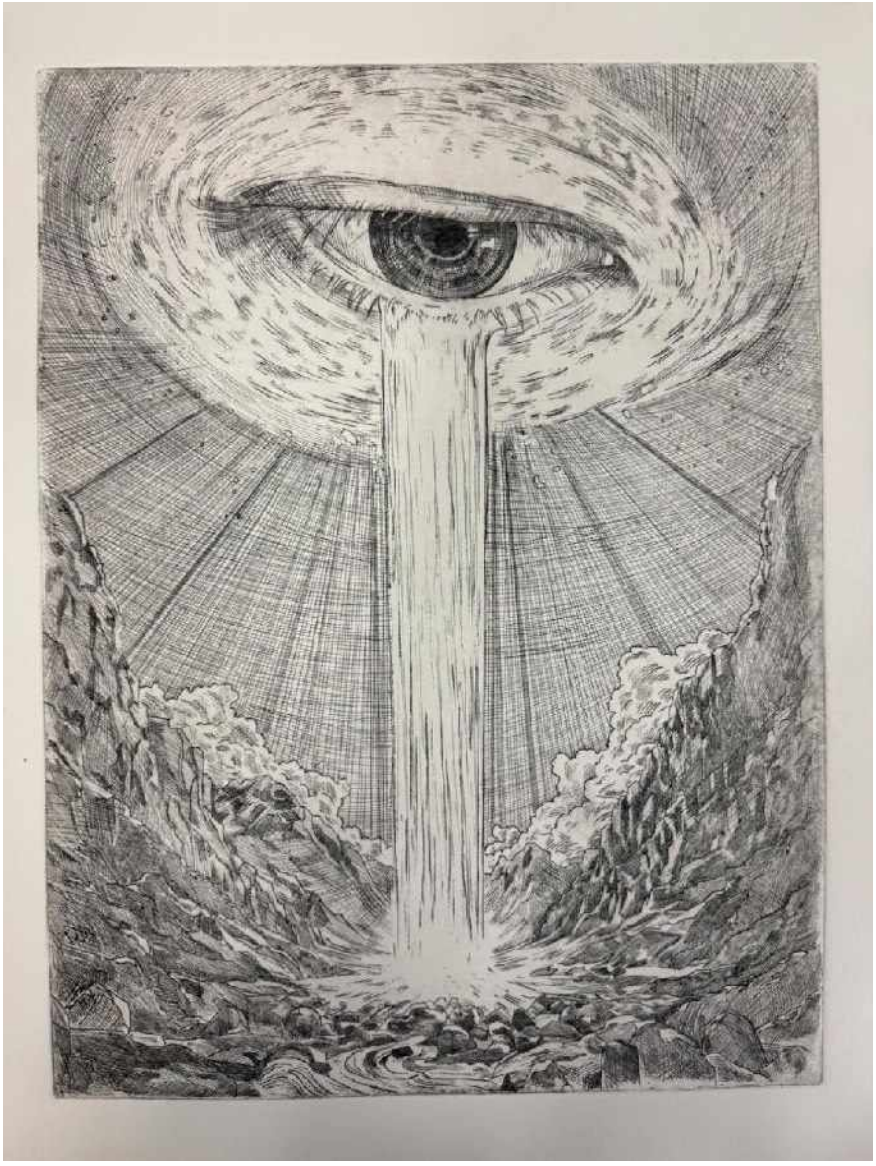
Lacrime

EN

The waterfall washes the scattered rocks and turns into a stream flowing along the riverbed. This can be seen as a metaphor: pain is not only destruction, but also part of the movement of the world and the continuity of life. Hardship gives rise to tears, tears moisten the parched earth, and thus pain and life become connected.

IT

La cascata lava le rocce sparse e si trasforma in un ruscello che scorre nel letto del fiume. Questo può essere visto come una metafora: il dolore non è solo distruzione, ma anche una parte del movimento del mondo e della continuità della vita. Le difficoltà fanno nascere le lacrime, le lacrime bagnano la terra arida, e così dolore e vita diventano legati tra loro.



02 Lacrime

2026 · Etching and soft-ground etching · Sheet 40 × 60 cm · Fabriano 220 gsm

2026 · Acquaforte e ceramolle · Foglio 40 × 60 cm · Fabriano 220 g/m²

12 / 36

EDOARDO MESIRCA

EN

Edoardo Mesirca studies Philosophy and Human Sciences at Ca’ Foscari University and Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice. His background includes theatre, cultural event organization and volunteer work with the Lago Film Festival. Mesirca Therapy presents artistic expression as a form of therapy rooted in knowledge and spirituality. Heal your thoughts considers a state pursued through conviction and faith. In Mesirca Therapy, sincere expression grows from the artist’s deepest reflections. Heal your thoughts is described as a dystopian portrait of an uncaused truth, a necessary and moving moment.

IT

Edoardo Mesirca studia Filosofia e Scienze Umane a Ca’ Foscari e Grafica d’Arte all’Accademia di Belle Arti di Venezia. Il suo percorso comprende teatro, organizzazione di eventi culturali e volontariato al Lago Film Festival. Mesirca Therapy presenta l’espressione artistica come una terapia radicata nella conoscenza e nella spiritualità. Heal your thoughts riflette su una condizione perseguita attraverso convinzione e fiducia. In Mesirca Therapy l’espressione sincera nasce dalle riflessioni più profonde dell’artista. Heal your thoughts è descritto come un ritratto distopico di una verità incausata, un momento necessario e commovente.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Mesirca Therapy

Woodcut

Xilografia

Mesirca Therapy

EN

The work presents to the audience a clear image of what art and sincere expression mean for the artist: a therapy for life coming from the deepest and most genuine considerations of knowledge and spirituality.

IT

L'opera presenta al pubblico un'immagine chiara di ciò che l'arte e l'espressione sincera significano per l'artista: una terapia per la vita che nasce dalle riflessioni più profonde e autentiche sulla conoscenza e sulla spiritualità.

Heal your thoughts

EN

A dystopian portrait of what can be considered a state pursued with sincere resolution and objective faith in it: an uncaused truth, a necessary and moving moment.

IT

Un ritratto distopico di ciò che può essere considerato uno stato perseguito con sincera determinazione e fiducia oggettiva in esso: una verità incausata, un momento necessario e commovente.

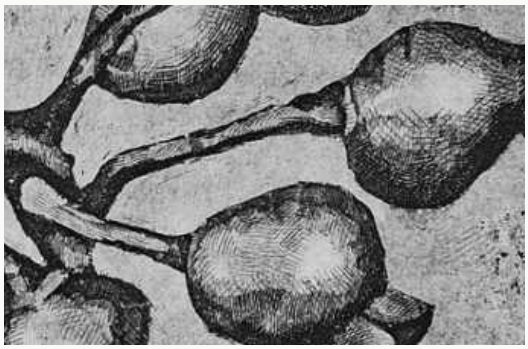


02 Heal your thoughts

Screen printing
Serigrafia

13 / 36

EMMA STRAFFELINI



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

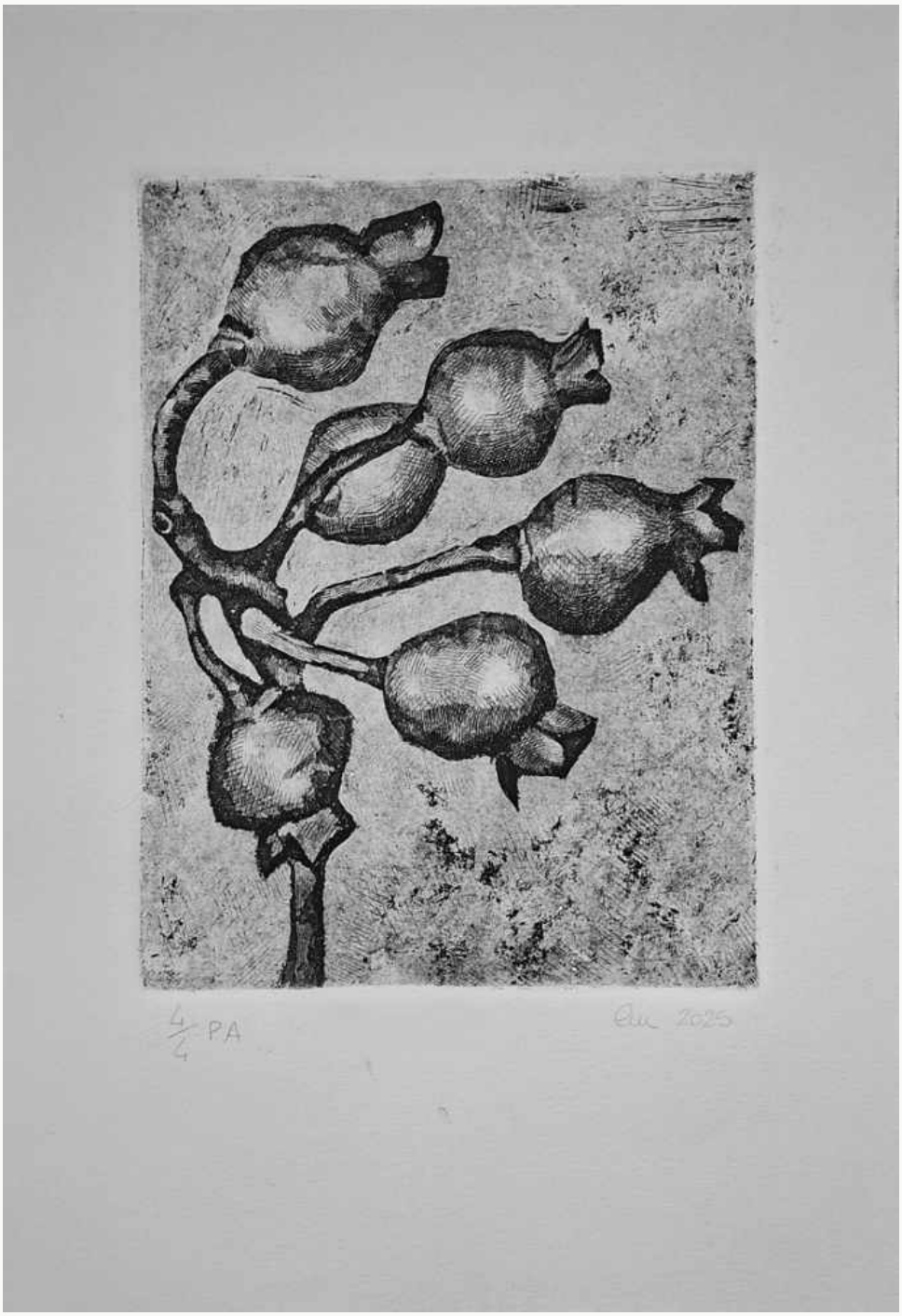
Emma Straffelini trained at the Fortunato Depero art school in Rovereto and began studying Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in 2025–2026. Her experience includes illustration for Fantastico Calvino and a mural project for Vallagarina Experience Festival. Three works from 2025 bring together etching and aquatint, linocut with collage, and stencil. The selection reveals different approaches to the printed image and its construction.

IT

Emma Straffelini si è formata al Liceo Artistico Fortunato Depero di Rovereto e ha iniziato gli studi in Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti nel 2025–2026. Tra le sue esperienze figurano Fantastico Calvino e un progetto murale per Vallagarina Experience Festival. Tre opere del 2025 accostano acquaforte e acquatinta, linoleografia con collage e stencil. La selezione presenta approcci diversi all'immagine stampata e alla sua costruzione.



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Blossfeldt

2025 · Etching and aquatint · 22 × 31 cm

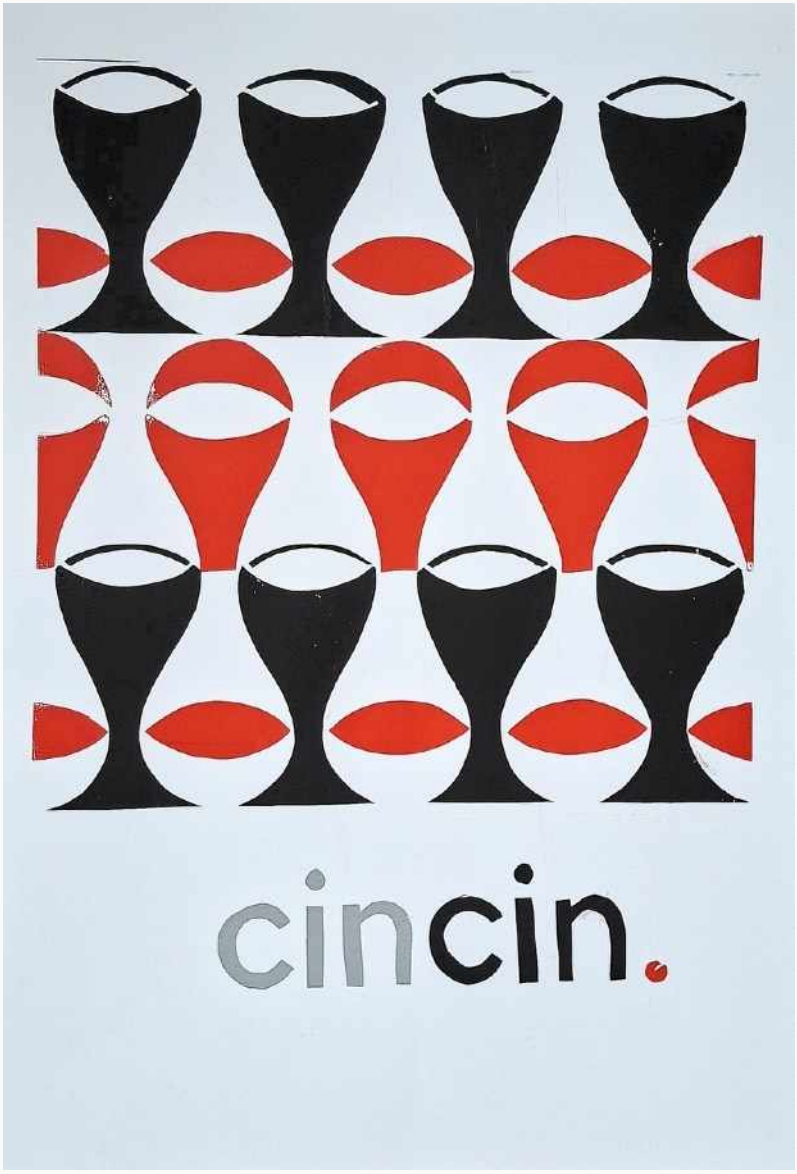
2025 · Acquaforte e acquatinta · 22 × 31 cm



02 Amphora

2025 · Linocut and collage · 50 × 35 cm

2025 · Linoleografia e collage · 50 × 35 cm



03 cincin

2025 · Stencil · 33 × 48 cm

2025 · Stencil · 33 × 48 cm

14 / 36

ERIKA SUDA



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Erika Suda was born in San Vito al Tagliamento in 2000. Her training includes the Academy of Fine Arts in Bologna, the Il Bisonte school in Florence and, from 2024, Graphic Arts and Drawing at the Academy of Fine Arts in Venice. Casual memory card transforms the mulberry tree from a rural boundary marker into a threshold for memory and other narratives. Campo 01 imagines the natural environment as an immersive, polyphonic field of forces. In Casual memory card, the mulberry tree recalls the boundaries of rural properties in Veneto. Matter outlives the image, becoming a threshold between personal experience and collective memory. Campo 01 proposes a natural interface that is horizontal, polyphonic and potentially generative.

IT

Erika Suda è nata a San Vito al Tagliamento nel 2000. La sua formazione comprende l'Accademia di Belle Arti di Bologna, la scuola Il Bisonte di Firenze e, dal 2024, Grafica d'Arte e Disegno all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Casual memory card trasforma il gelso, segna-confine rurale, in una soglia di memoria e altre narrazioni. Campo 01 immagina l'ambiente naturale come un campo di forze immersivo e polifonico. In Casual memory card il gelso richiama i confini delle proprietà rurali venete. La materia sopravvive all'immagine, diventando soglia tra esperienza personale e memoria collettiva. Campo 01 propone un'interfaccia naturale orizzontale, polifonica e potenzialmente generatrice.



01 Casual memory card

2026 · Etching and mixed techniques on zinc · 50 × 70 cm

2026 · Acquaforte e tecniche miste su zinco · 50 × 70 cm

Casual memory card

EN

The work forms part of a broader series that conceptually investigates the relationship between personal experience, the collective object and variation.
The encounter with the material of the printing matrix outlives the image, flowing into its form. The original subject, the mulberry tree —used particularly in the Veneto region to mark the boundaries of farmers' land—becomes a limit, a threshold towards another plane of meaning. It becomes a pretext for a relationship with what lies beyond its form, towards its origin: traces that bring back other narratives, new tensions.

IT

L'opera è inserita all'interno di una serie più ampia che indaga concettualmente il rapporto tra esperienza personale, oggetto collettivo e variazione.
Il confronto con la materia della matrice sopravvive all'immagine confluendo nella sua forma. Il soggetto originario, l'albero di Gelso — utilizzato particolarmente nelle zone Venete come albero segna-confine delle proprietà terriere dei contadini — diventa limite, soglia, verso altro piano di significato. Diventa pretesto di relazione con ciò che sta oltre la sua forma, verso la sua provenienza: tracce che riportano altre narrazioni, nuove tensioni.

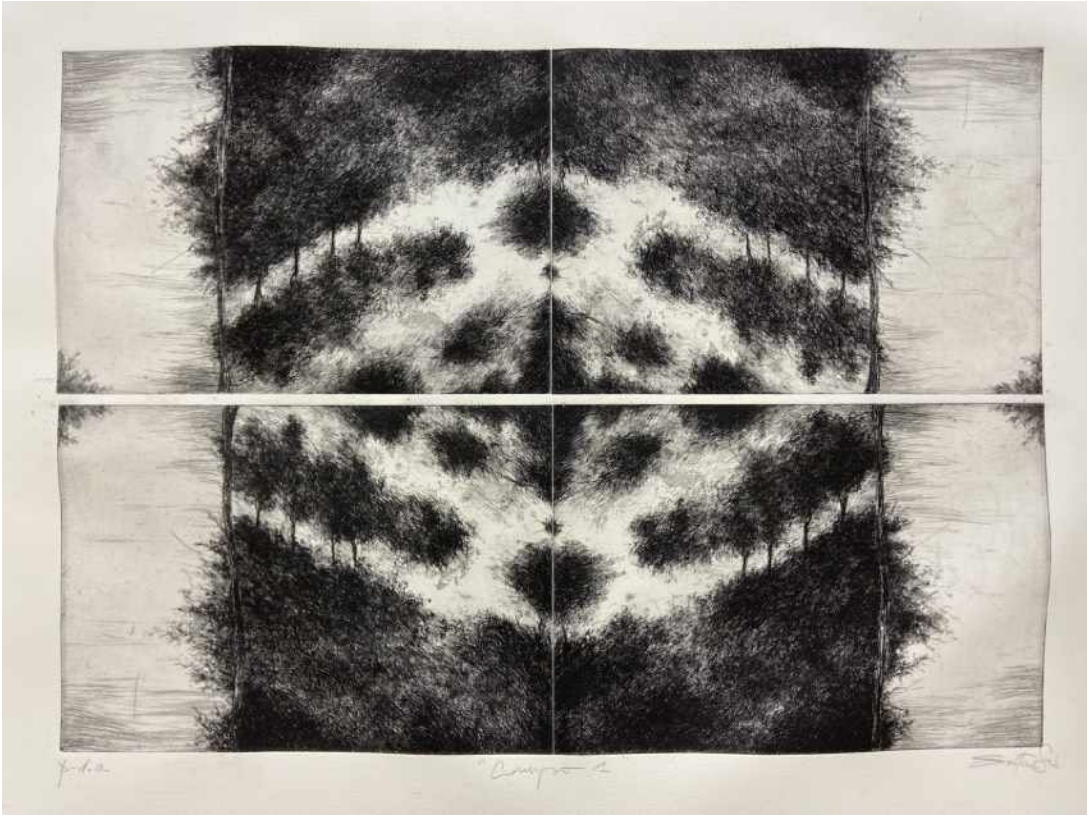
Campo 01

EN

Campo 01 is one of the configurations of a field of forces. An environment of natural origin that manifests itself as a horizontal and polyphonic interface, immersive and potentially generative.

IT

Campo 01 è una delle configurazioni di un campo di forze. Un ambiente di origine naturale che si manifesta nella sua dimensione di interfaccia orizzontale e polifonica, immersiva e potenzialmente generatrice.



02 Campo 01

2026 · Etching from two plates · 50 × 70 cm

2026 · Acquaforte a due matrici · 50 × 70 cm

15 / 36

EROS BITTO



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Born in Conegliano in 1999, Eros Bitto studied Painting and Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice, completing his master's studies in 2025. He is vice-president of the Xinciso art association in Vittorio Veneto. The two selected works use drypoint on Tetrapak. Both were made in 2026, bringing a shared material to distinct images.

IT

Nato a Conegliano nel 1999, Eros Bitto ha studiato Pittura e Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia, completando il percorso magistrale nel 2025. È vicepresidente dell'associazione artistica Xinciso di Vittorio Veneto. Le due opere selezionate utilizzano la puntasecca su Tetrapak. Entrambe realizzate nel 2026, condividono il materiale attraverso immagini differenti.



01 As it was

2026 · Drypoint on Tetrapak · 38 × 28 cm
2026 · Puntasecca su Tetrapak · 38 × 28 cm



02 Lo sogno di notte

2026 · Drypoint on Tetrapak · 53 × 39 cm

2026 · Puntasecca su Tetrapak · 53 × 39 cm

16 / 36

GAIA BRESOLIN



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

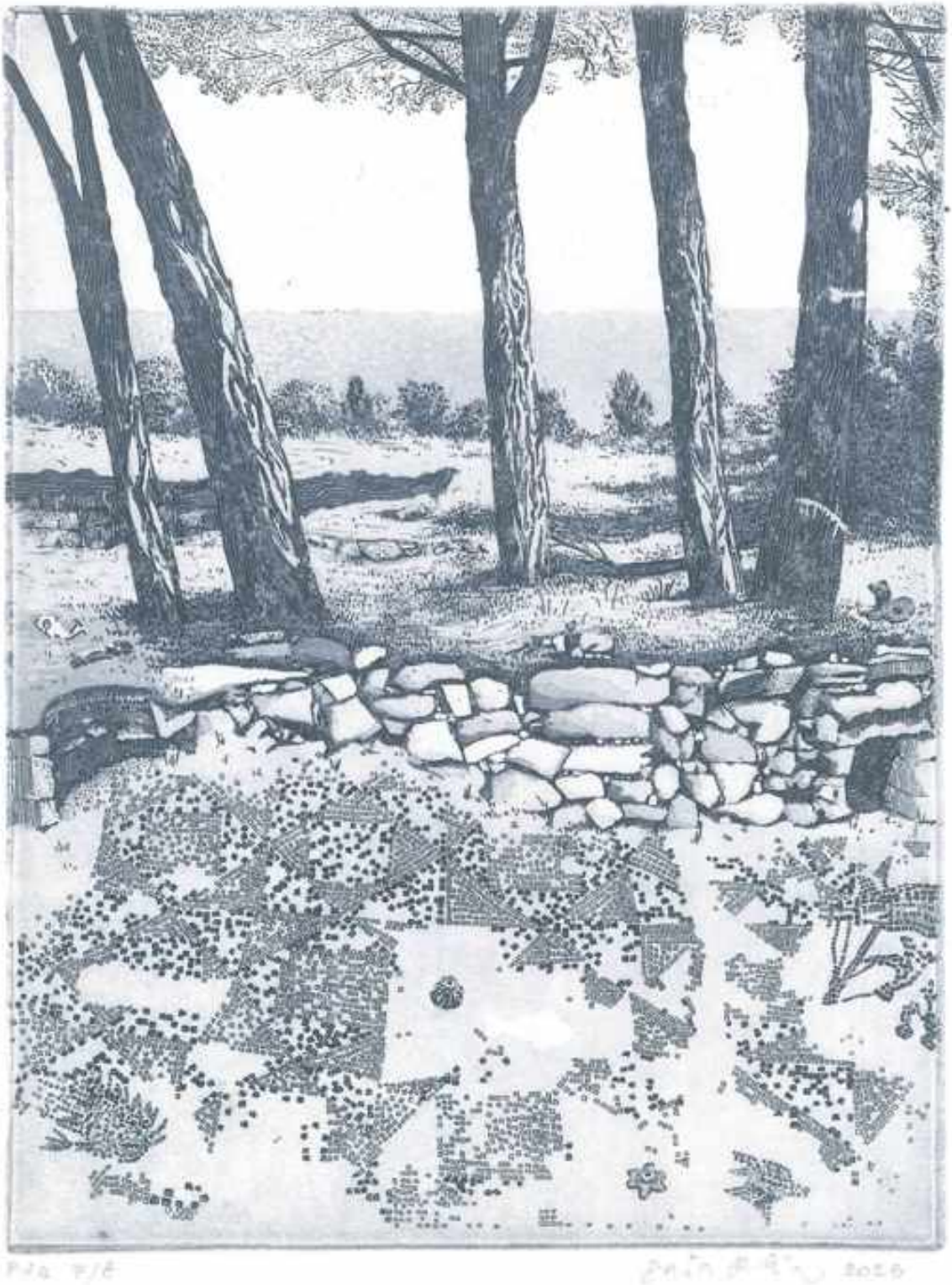
Gaia Bresolin is completing her Painting studies at the Academy of Fine Arts in Venice. Her work crosses painting, printmaking and ceramics. Hortus conclusus uses drypoint; Populonia combines etching, aquatint and lavis with a watercolour-painted tissue background. The woodcut Caria recalls the Laconian princess transformed into a walnut tree by Dionysus and the temple's female wooden columns, the Caryatids. According to the story behind Caria, Dionysus's transformation saves the young princess from premature death. The Laconian citizens honour her with a temple supported by walnut columns in the form of women, the nymphs of the walnut tree.

IT

Gaia Bresolin sta concludendo gli studi in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Il suo lavoro attraversa pittura, incisione e ceramica. Hortus conclusus impiega la puntasecca; Populonia unisce acquaforte, acquatinta e lavis a un fondino di velina dipinta ad acquerello. La xilografia Caria rievoca la principessa della Laconia trasformata da Dioniso in un noce e le colonne femminili in legno del tempio, le Cariatidi. Nella storia di Caria, la trasformazione operata da Dioniso preserva la giovane principessa dalla morte prematura. I cittadini della Laconia la onorano con un tempio sorretto da colonne di noce in forma femminile, le ninfe del noce.



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Populonia

2026 · Etching, aquatint and lavis on watercolour-painted tissue · Sheet 39 × 26.5 cm; zinc 19.5 × 14.5 cm

2026 · Acquaforte, acquatinta e lavis su velina dipinta ad acquerello · Foglio 39 × 26,5 cm; zinco 19,5 × 14,5 cm



02 Hortus conclusus

2026 · Drypoint · Sheet 35.5 × 25 cm; zinc 19.5 × 14.8 cm

2026 · Puntasecca · Foglio 35,5 × 25 cm; zinco 19,5 × 14,8 cm



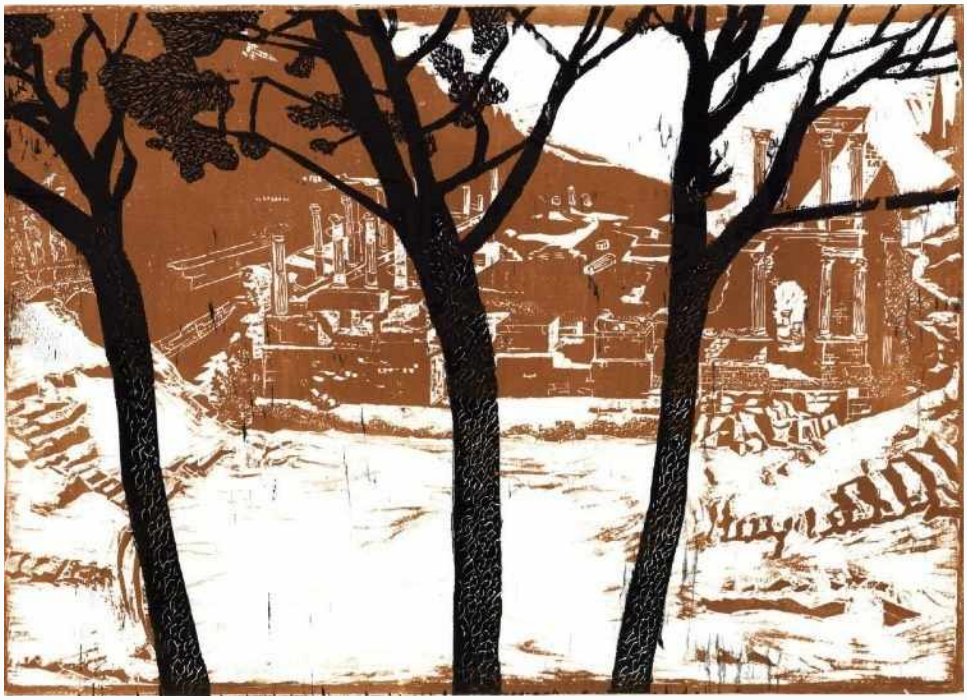
02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Una storia antica narra di Caria, giovane principessa della Laconia, trasformata in albero di noce dal Dio Dioniso, suo amante, per preservarla dalla tragica e prematura morte.
Saputo dell'infelice episodio i cittadini della Laconia, riunitisi, eressero un tempio in grazia della fanciulla, interamente sorretto da colonne in legno di noce raffiguranti corpi femminili; si trattava delle Cariatidi, le ninfe del noce.

IT

An ancient story tells of Caria, a young princess of Laconia, transformed into a walnut tree by the god Dionysus, her lover, to preserve her from a tragic and premature death.
On learning of the unhappy event, the citizens of Laconia gathered together and erected a temple in honour of the maiden, supported entirely by walnut-wood columns depicting female bodies; these were the Caryatids, the nymphs of the walnut tree.



03 Caria

2025 · Woodcut · 32 × 25 cm
2025 · Xilografia · 32 × 25 cm

17 / 36

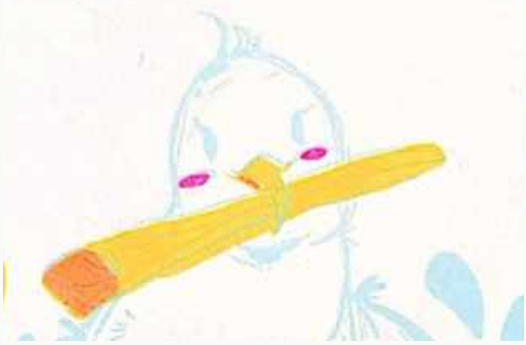
GENG KEXIN

EN

Geng Kexin is a Chinese artist based in Venice. She studied Art and Design at Tianjin University of Commerce and graduated with honours in Book Publishing and Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice in 2026. Her principal research concerns the representation of the visual symbols of dreams through printmaking. The submitted images include both colourful compositions and black-and-white narrative sequences.

IT

Geng Kexin è un'artista cinese residente a Venezia. Ha studiato Arte e Design alla Tianjin University of Commerce e nel 2026 si è diplomata con lode in Editoria e Grafica d'Arte per il libro all'Accademia di Belle Arti di Venezia. La sua ricerca principale riguarda la rappresentazione dei simboli visivi dei sogni attraverso l'incisione. Le immagini presentate comprendono composizioni a colori e sequenze narrative in bianco e nero.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Gabbiano

Screen printing · 35 × 25 cm
Serigrafia · 35 × 25 cm



02 Diario onirico

Etching · 40 × 30 cm

Acquaforte · 40 × 30 cm



02 · DETAIL / DETTAGLIO

EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



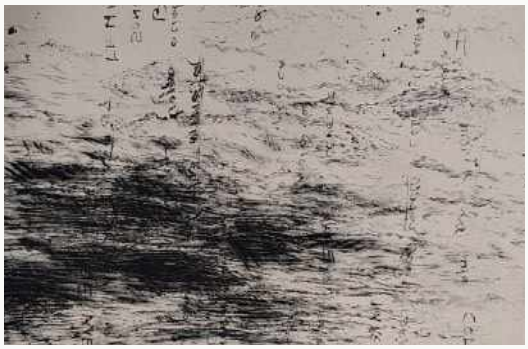
03 Cargiola

Etching · 49 × 35 cm

Acquaforte · 49 × 35 cm

18 / 36

GIORGIA LODI



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Giorgia Lodi presents two works on Rosaspina paper. Cara collina, made in 2025, combines soft-ground etching and etching. Fiori, Senza titolo, made in 2026, brings soft-ground etching together with coloured tissue grounds and monotype. The selection brings these two approaches to printmaking into dialogue.

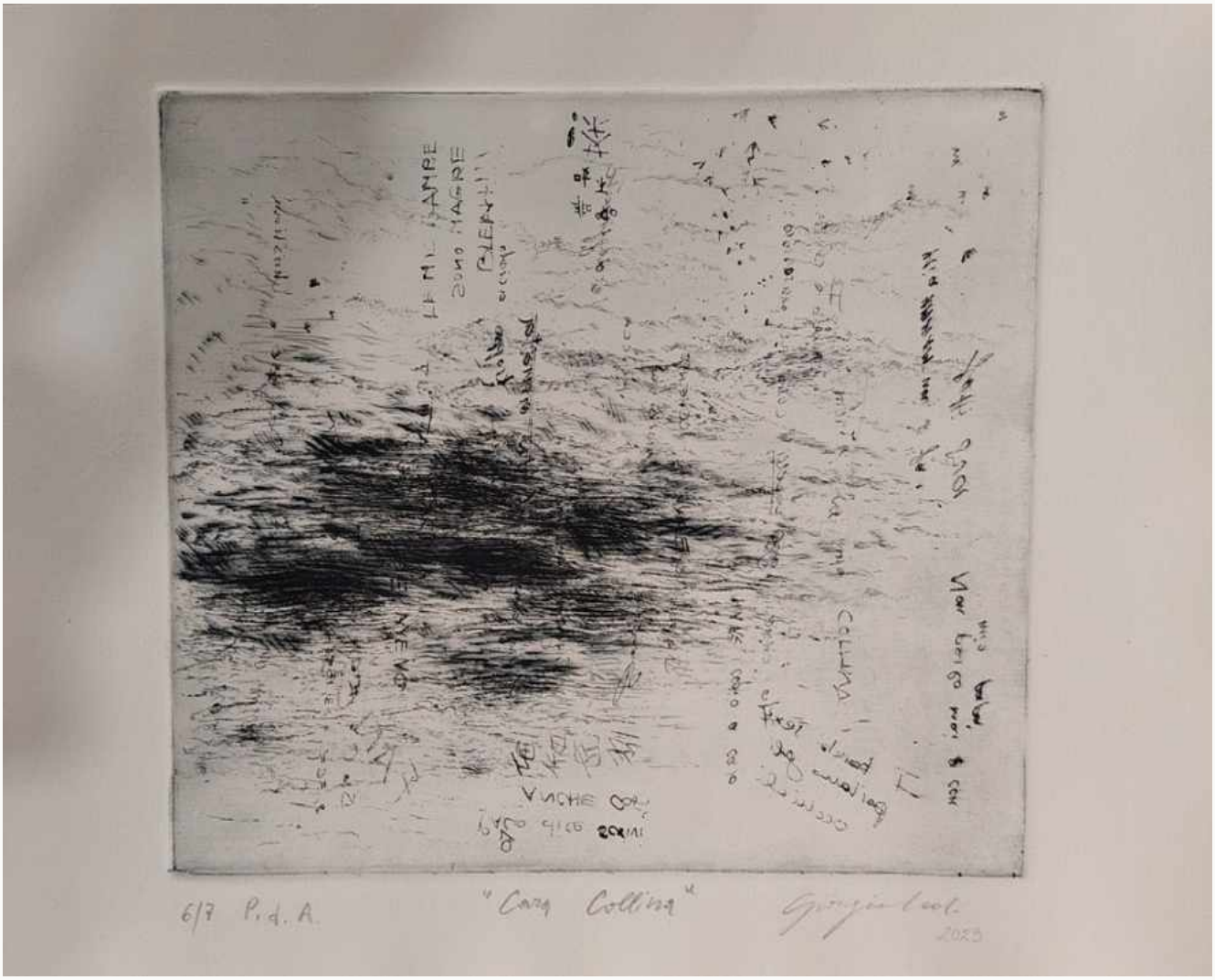
IT

Giorgia Lodi presenta due opere su carta Rosaspina. Cara collina, realizzata nel 2025, combina cera molle e acquaforte. Fiori, Senza titolo, del 2026, accosta la cera molle ai fondini colorati e al monotipo. La selezione mette in dialogo questi due approcci alla stampa.



02 Fiori, Senza titolo

2026 · Soft-ground etching, coloured tissue grounds and monotype · Rosaspina paper
2026 · Cera molle, fondini colorati e monotipo · Carta Rosaspina



01 Cara collina

2025 · Soft-ground etching and etching · Rosaspina paper

2025 · Cera molle e acquaforte · Carta Rosaspina

19 / 36

GIOVANNI TONELLO



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Giovanni Tonello was born in Vicenza in 1992 and earned a second-level diploma in Graphic Arts from the Academy of Fine Arts in Venice in 2019. His work has been selected for international print exhibitions in Europe and the United States. Cyberpunk is presented as a single work, allowing its repeated surface structure and the light falling across it to occupy the page.

IT

Giovanni Tonello è nato a Vicenza nel 1992 e nel 2019 ha conseguito il diploma di secondo livello in Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Le sue opere sono state selezionate per rassegne internazionali di incisione in Europa e negli Stati Uniti. Cyberpunk è presentata come opera singola, lasciando spazio alla struttura ripetuta della superficie e alla luce che la attraversa.





01 Cyberpunk

2025 · 39.4 × 29.4 cm

2025 · 39,4 × 29,4 cm

20 / 36

HAO TINGTING



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Hao Tingting trained in Painting at the Academy of Fine Arts in Venice before completing postgraduate studies in Printmaking with a focus on bookbinding in February 2026. Her experience also includes art education, exhibition coordination and cultural translation. The submitted sheet lists Buongiorno, Montagna and Autunno.

IT

Hao Tingting si è formata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove ha poi completato nel febbraio 2026 gli studi di secondo livello in Grafica, con un percorso dedicato alla legatoria. Ha lavorato anche nella didattica artistica, nel coordinamento espositivo e nella traduzione culturale. La scheda presentata elenca Buongiorno, Montagna e Autunno.



02 Montagna

2026 · 17 × 21 cm

2026 · 17 × 21 cm



03 Autunno

2026 · 17 × 21 cm

2026 · 17 × 21 cm



01 Buongiorno

2024 · 25 × 35 cm

2024 · 25 × 35 cm

21 / 36

JIANG SHAN

EN

Born in Chongqing in 1999, Jiang Shan graduated from the Academy of Fine Arts in Venice. Her research centres on contemporary printmaking, with particular attention to image-based narrative, material experimentation and social engagement. Her work imagines a heterotopian landscape that challenges physical laws and the boundaries of reality, asking whether invisible limits also constrain the possibilities of everyday life.

IT

Nata a Chongqing nel 1999, Jiang Shan si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Venezia. La sua ricerca si concentra sulla grafica contemporanea, con particolare attenzione alla narrazione per immagini, alla sperimentazione materiale e all'intervento sociale. Il suo lavoro immagina un paesaggio eterotopico che mette in discussione le leggi fisiche e i confini del reale, interrogando i limiti invisibili che condizionano le possibilità della vita quotidiana.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



02 ORBITAL RELIC

50 × 70 cm
50 × 70 cm



01 Regione senza confini

50 × 35 cm

50 × 35 cm

22 / 36

LARA MONICA COSTA



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

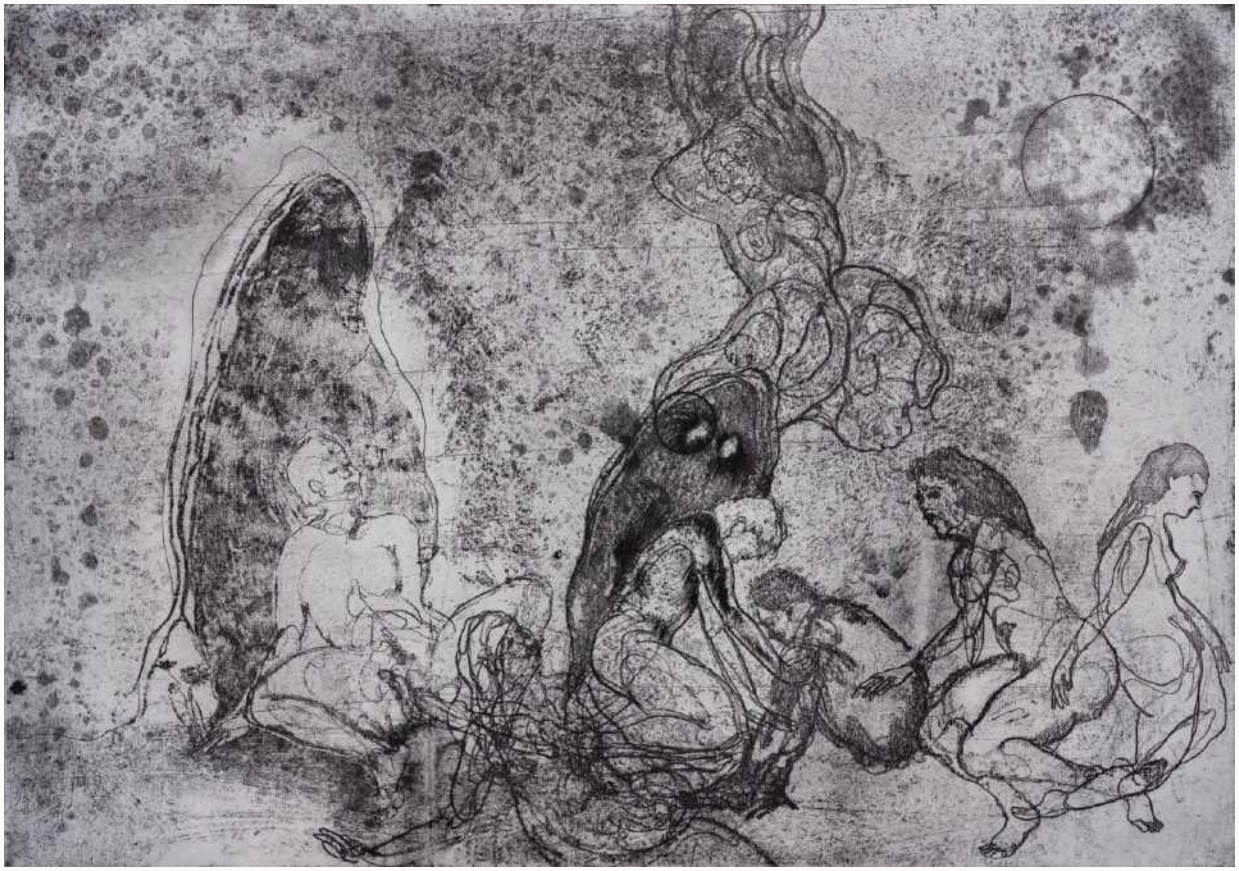
Lara Monica Costa's printmaking research investigates generation and the feminine. Begun in 2012 after an exploration of Grotta Scaloria, this evolving body of work treats the mark as a means of inward excavation. The Neolithic cave, water and the Mother Goddess connect the generative principle with cyclical transformation: a threshold between what ends and what can be born. The descent into the sacred cave and return to light suggest a second birth. Archaic water signs link fertility, the womb and the cave; the feminine becomes an active force of transformation in the present, and each trace is both memory and seed.

IT

La ricerca incisoria di Lara Monica Costa indaga la Generazione e il Femminino. Avviato nel 2012 dopo un'esperienza archeospeleologica nella Grotta Scaloria, questo ciclo in evoluzione considera il segno come strumento di scavo interiore. La grotta neolitica, l'acqua e la Dea Madre collegano il principio generativo alla trasformazione ciclica: una soglia tra ciò che finisce e ciò che può nascere. La discesa nella grotta sacra e il ritorno alla luce suggeriscono una seconda nascita. I segni arcaici dell'acqua collegano fertilità, utero e caverna; il Femminino diventa forza attiva di trasformazione nel presente, e ogni traccia è insieme memoria e seme.



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Cielo e carne in divenire

2025 · Soft-ground etching, drypoint and aquatint on zinc · Sheet 50 × 70 cm; plate 35 × 49.5 cm

2025 · Vernice molle, puntasecca e acquatinta su zinco · Foglio 50 × 70 cm; matrice 35 × 49,5 cm



02 Origin Cyrcle

2020 · Two-block linocut · Sheet 70 × 50 cm; blocks 40 × 30 cm

2020 · Linoleografia a doppia matrice · Foglio 70 × 50 cm; matrici 40 × 30 cm



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



03 Ciclo Continuo

2026 · Soft-ground etching, etching and drypoint · Sheet 80 × 70 cm; plate Ø 70 cm

2026 · Vernice molle, acquaforte e puntasecca · Foglio 80 × 70 cm; matrice Ø 70 cm

23 / 36

LAURA DAMIANI



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Laura Damiani trained at the P. Selvatico art school in Padua and studies Painting at the Academy of Fine Arts in Venice. She participated in group exhibitions at the Academy's painting and printmaking studios in 2025 and 2026. The memory of caves and The Bite bring together drypoint, etching and tissue-paper masking. The selection follows the relationship between a single image and compositions printed from three plates.

IT

Laura Damiani si è formata al Liceo Artistico P. Selvatico di Padova e studia Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ha partecipato alle esposizioni collettive degli atelier di pittura e incisione dell'Accademia nel 2025 e nel 2026. The memory of caves e The Bite riuniscono puntasecca, acquaforte e mascheratura di carta velina. La selezione segue il rapporto tra immagine singola e composizioni stampate da tre lastre.



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 The memory of caves — the triptych

2025/2026 · Etching · Sheet 50 × 70 cm; three zinc plates 20 × 15 cm each

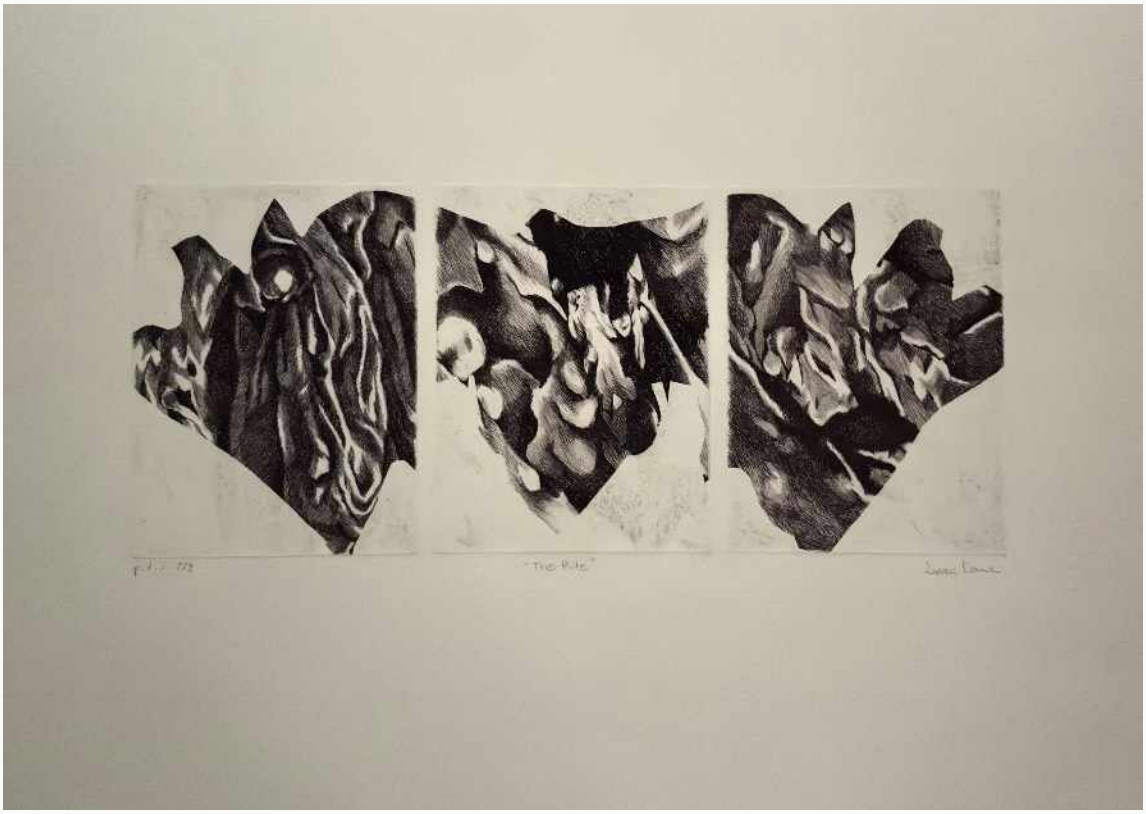
2025/2026 · Acquaforte · Foglio 50 × 70 cm; tre lastre di zinco da 20 × 15 cm



02 The memory of caves — the first one

2025/2026 · Drypoint · Sheet 17 × 25 cm; zinc 10 × 15 cm

2025/2026 · Puntasecca · Foglio 17 × 25 cm; zinco 10 × 15 cm



03 The Bite

2025/2026 · Etching with tissue-paper masking · Sheet 50 × 70 cm
2025/2026 · Acquaforte, mascheratura di carta velina · Foglio 50 × 70 cm



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

24 / 36

LAURA PELLIZZARI



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Laura Pellizzari works across sculpture and printmaking. Her early investigations of clay, glazes and Raku developed into an interdisciplinary practice. She graduated with honours from the Academy of Fine Arts in Venice in 2025–2026 and also works in education. Three submitted photographs show related compositions in different colours. Their sequence foregrounds the role of colour in the experience of the printed image.

IT

Laura Pellizzari lavora tra scultura e grafica d’arte. Le prime ricerche su argille, smalti e Raku si sono sviluppate in una pratica interdisciplinare. Si è diplomata con lode all’Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2025–2026 e svolge anche attività didattica. Tre fotografie presentate mostrano composizioni affini in colori diversi. La sequenza mette in primo piano il ruolo del colore nell’esperienza dell’immagine stampata.



02 Accumulazione

35 × 20 cm
35 × 20 cm



03 Accumulazione

35 × 20 cm
35 × 20 cm



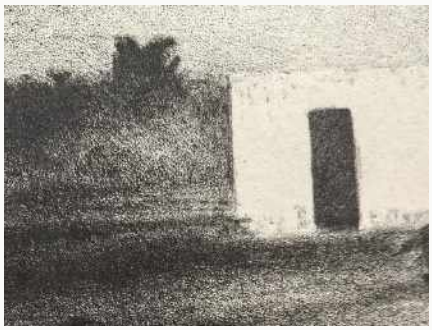
01 Accumulazione

35 × 20 cm

35 × 20 cm

25 / 36

LIAO YONGKAI



01 · DETAIL / DETTAGLIO
Dettaglio fornito dall’artista

EN

Born in Guangdong, China, in 2000, Liao Yongkai is based in Venice. He graduated from the Academy of Fine Arts in Venice in 2024 and is continuing his master’s studies in Printmaking there. His work House is a lithograph measuring 30 × 25 cm.

IT

Nato nel Guangdong, in Cina, nel 2000, Liao Yongkai vive a Venezia. Si è diplomato all’Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2024 e vi prosegue gli studi magistrali in Grafica d’Arte. House è una litografia di 30 × 25 cm.



02 House

Lithography · 30 × 25 cm
Litografia · 30 × 25 cm

26 / 36

LISA TULIO



EN

Born in the province of Vicenza in 2004, Lisa Tulio has studied Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice since 2023. In 2025 she won the university category of the Eleanor Worthington Prize; her work appeared in L'altana and Quot Homines Magazine in 2026. The submitted works move between etching, drypoint on Tetrapak and linocut. A modular self-portrait sits alongside an image of many faces and a forest scene.

IT

Nata in provincia di Vicenza nel 2004, Lisa Tulio studia Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia dal 2023. Nel 2025 ha vinto la categoria universitaria del Premio Eleanor Worthington; nel 2026 è stata pubblicata su L'altana e Quot Homines Magazine. Le opere presentate attraversano acquaforte, puntasecca su Tetrapak e linografia. Un autoritratto componibile si affianca a un'immagine dai molti volti e a una scena di foresta.

02 Autoritratto componibile

Drypoint on Tetrapak · Various proofs
Puntasecca su Tetrapak · Diverse prove



03 La foresta

Linocut · 20 × 30 cm
Linografia · 20 × 30 cm



01 Il coso / I mille volti di Franco

Etching and drypoint · 30 × 39 cm

Acquaforte e puntasecca · 30 × 39 cm

27 / 36

MAGDALENA ŚWIERCZEK

EN

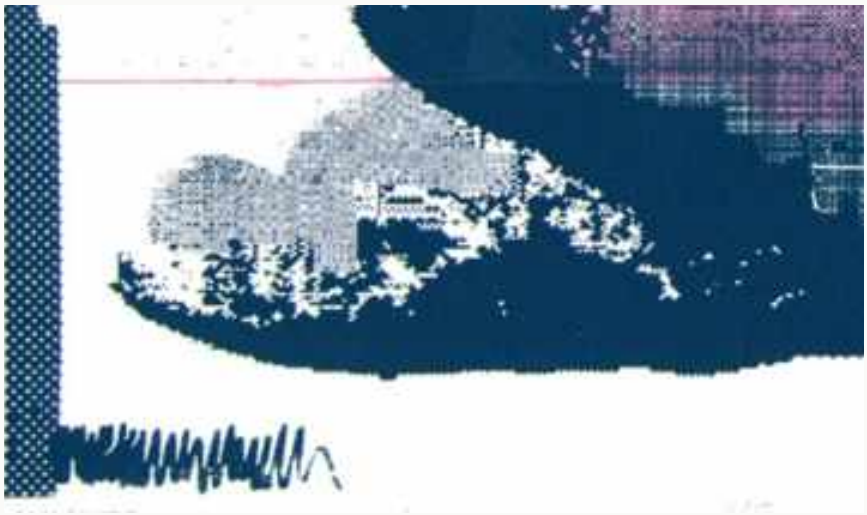
Magdalena Świerczek (b. 1998) works between printmaking, drawing and post-digital technologies. She graduated with honours from the Academy of Fine Arts in Gdańsk and currently works as an assistant in its Post-Digital Printmaking Studio. Her interdisciplinary practice is represented here by the screen print 2024_2025. Since 2019 she has participated in print exhibitions and surveys in Poland and abroad.

IT

Magdalena Świerczek (1998) lavora tra incisione, disegno e tecnologie post-digitali. Si è diplomata con lode all'Accademia di Belle Arti di Danzica, dove attualmente è assistente nel laboratorio di Grafica Post-Digitale. La sua pratica interdisciplinare è qui rappresentata dalla serigrafia 2024_2025. Dal 2019 partecipa a mostre e rassegne di grafica in Polonia e all'estero.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 2024_2025

Screen printing · 50 × 70 cm

Serigrafia · 50 × 70 cm

28 / 36

MARION OSKERITZIAN

EN

After studying art in France, Marion Oskeritzian moved to Venice to attend the Academy of Fine Arts. She completed her second-level diploma in Graphic Arts in 2026 with honours and an honourable mention. Her printmaking research transcribes the atmosphere of Venice: a surreal city resembling a stage after the performance has ended. Soft-ground etching and aquatint carry this sense of suspended presence.

IT

Dopo gli studi artistici in Francia, Marion Oskeritzian si è trasferita a Venezia per frequentare l'Accademia di Belle Arti. Nel 2026 ha conseguito il diploma di secondo livello in Grafica d'Arte con lode e menzione d'onore. La sua ricerca incisoria trascrive l'atmosfera veneziana: una città surreale, simile a un palcoscenico dopo la fine dello spettacolo. Cera molle e acquatinta restituiscono questa presenza sospesa.



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Tornando da scuola, d’inverno

2025 · Soft-ground etching and aquatint on zinc · Sheet 35 × 50 cm; plate 20 × 30 cm

2025 · Cera molle e acquatinta su zinco · Foglio 35 × 50 cm; lastra 20 × 30 cm



02 Riflesso

2025 · Soft-ground etching and aquatint · Sheet 20 × 30 cm; plate 10 × 12 cm

2025 · Cera molle e acquatinta · Foglio 20 × 30 cm; lastra 10 × 12 cm



03 Verso Sta Margherita

2025 · Soft-ground etching and aquatint · Sheet 23 × 35 cm; plate 15 × 20 cm

2025 · Cera molle e acquatinta · Foglio 23 × 35 cm; lastra 15 × 20 cm

29 / 36

MARLENE SAIPA



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

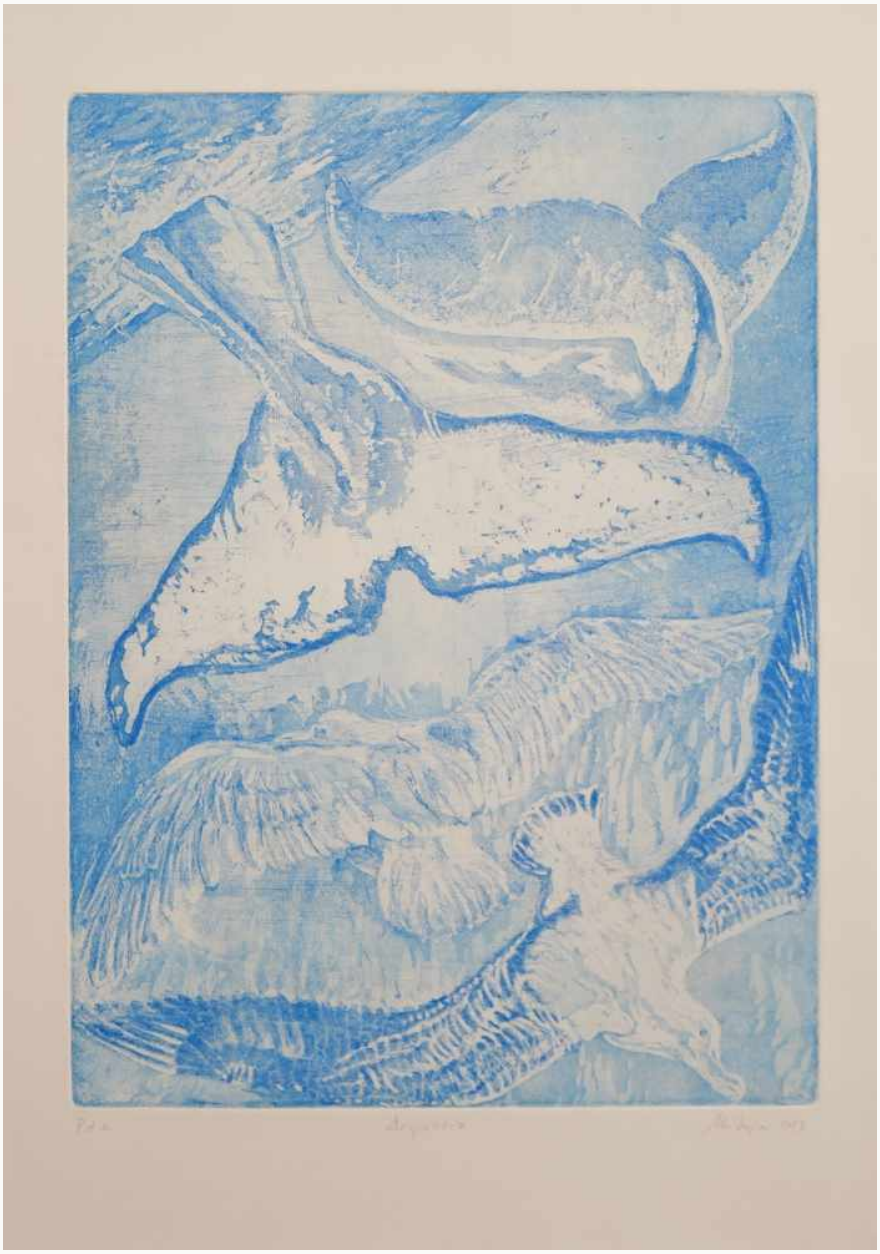
Marlene Saipa lives and works in Venice, teaches Drawing and Art History, and is active at Laboratorio Calcografico 3C in Mestre. OutoftheblueIntotheblue revisits childhood play through colour and variable printing. Acquaria interweaves birds and cetaceans, migration and ecological balance. Materia Gaia combines the Milky Way with a mountain landscape, placing humanity within a cosmic perspective beyond geopolitical borders. Begun during the pandemic, OutoftheblueIntotheblue recalls fearless childhood friendships and the freedom of bodies in waves. In Materia Gaia, the ellipse evokes human vision and planetary orbits; the cosmic view becomes a wish for harmony and peace.

IT

Marlene Saipa vive e lavora a Venezia, insegna Disegno e Storia dell'Arte ed è attiva al Laboratorio Calcografico 3C di Mestre. OutoftheblueIntotheblue rievoca il gioco infantile attraverso il colore e la variabilità della stampa. Acquaria intreccia uccelli e cetacei, migrazione ed equilibrio ecologico. Materia Gaia accosta la Via Lattea a un paesaggio montano, collocando l'umanità in una prospettiva cosmica oltre i confini geopolitici. Iniziata durante la pandemia, OutoftheblueIntotheblue rievoca amicizie infantili intrepide e corpi liberi nelle onde. In Materia Gaia l'ellisse richiama la visione umana e le orbite planetarie; lo sguardo cosmico diventa auspicio di armonia e pace.



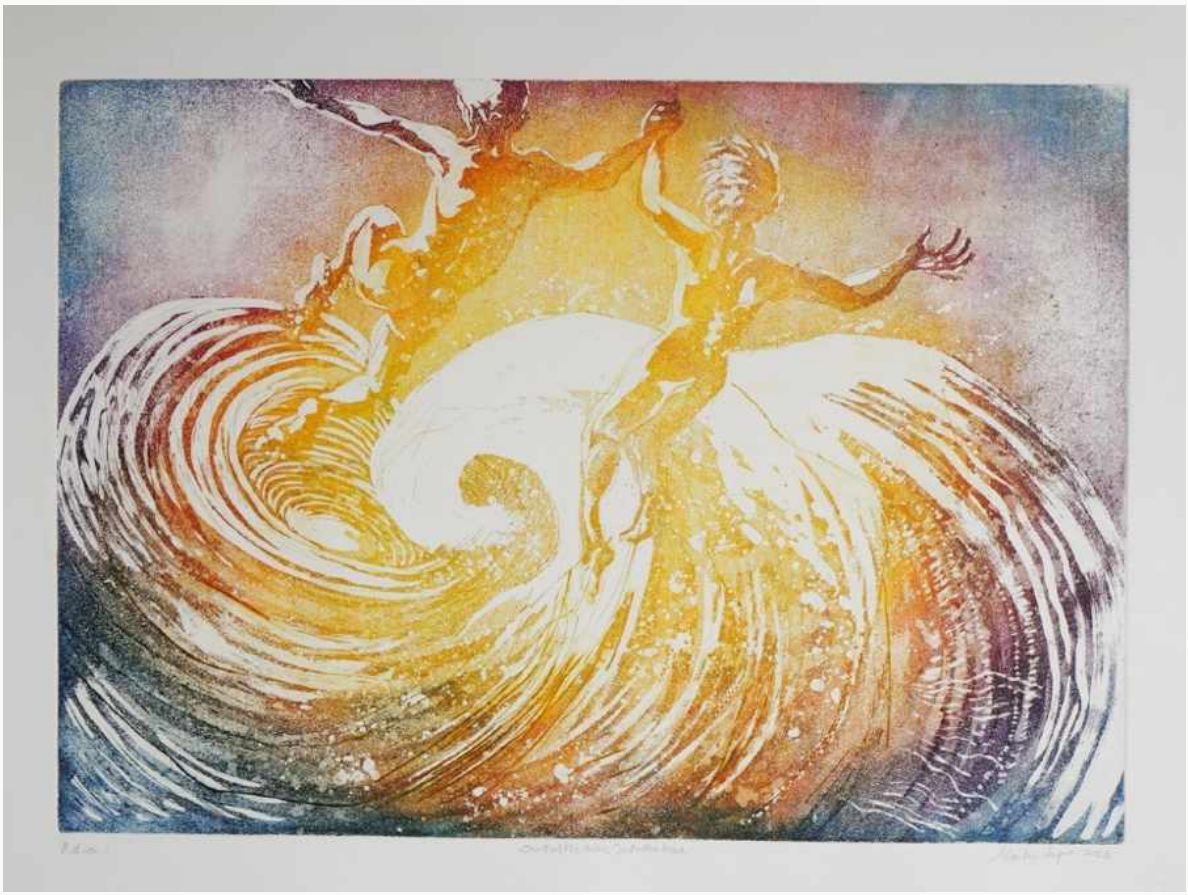
02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



01 Acquaria

2025 · Aquatint and etching · Plate 30 × 40 cm

2025 · Acquatinta e acquaforte · Matrice 30 × 40 cm

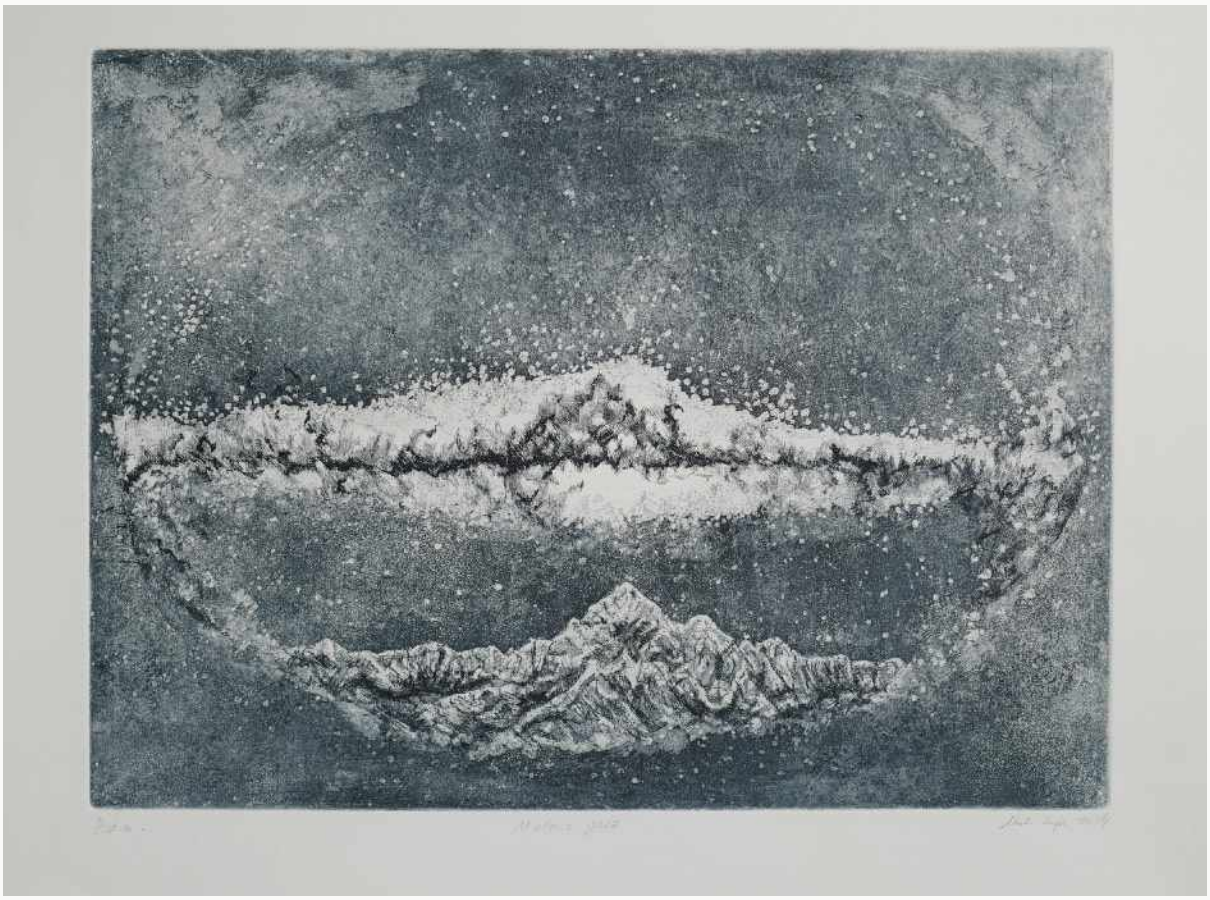


02 OutoftheblueIntotheblue

2020–2026 · Drypoint and aquatint, à la poupée printing · Plate 29 × 39 cm
2020–2026 · Puntasecca e acquatinta, stampa à la poupée · Matrice 29 × 39 cm



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



03 Materia Gaia

2024–2025 · Aquatint, soft-ground etching and etching on zinc · Plate 29 × 39 cm

2024–2025 · Acquatinta, ceramolle e acquaforte su zinco · Matrice 29 × 39 cm

30 / 36

MASSIMO DALL'OSSO



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Massimo Dall'Osso (b. 1995) studied Graphic Arts and Decoration at the Academy of Fine Arts in Venice. His practice moves between illustration, painting, printmaking and comics, with an interest in irony and social observation. Beginning with scientific illustration, his research uses etching to explore both intentional and chance marks. Nature becomes a field for observation, experimentation and a vision that is at once ideal and critical. His statement describes scientific observation as a starting point rather than an end. Through chance marks and technical experiments, etching seeks to convey the emotions and conceptual qualities of organisms and landscapes as well as their physical forms.

IT

Massimo Dall'Osso (1995) ha studiato Grafica d'Arte e Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Venezia. La sua pratica attraversa illustrazione, pittura, incisione e fumetto, con attenzione all'ironia e all'osservazione sociale. A partire dall'illustrazione scientifica, la sua ricerca utilizza l'acquaforte per esplorare il segno intenzionale e casuale. La natura diventa un campo di osservazione, sperimentazione e visione insieme ideale e critica. Nel suo statement l'osservazione scientifica è un punto di partenza, non un fine. Attraverso segni casuali e sperimentazioni tecniche, l'acquaforte ricerca le emozioni e le sfumature concettuali di organismi e paesaggi, oltre alla loro forma fisica.



01 La Prova, Il Volo

2024 · Etching and drypoint on zinc · Sheet 70 × 50 cm; plate 49 × 35.5 cm

2024 · Acquaforte e puntasecca su zinco · Foglio 70 × 50 cm; matrice 49 × 35,5 cm

EN

His artistic research focuses on the use of etching as a primary tool to explore the diverse expressive possibilities of the line—both accidental and intentional—with a specific emphasis on the theme of nature. His artistic journey originates from scientific illustration, which serves as a fundamental starting point for understanding the complexity and richness of the natural world. Through etching, he strives to transform scientific observation into an artistic representation that goes beyond mere reproduction, aiming instead to create both an idealized and critical vision of nature. By harnessing the randomness of the mark and experimenting with printmaking techniques, he seeks to capture not only the physical form of organisms and landscapes, but also the emotions and conceptual nuances that define them.

IT

La sua ricerca artistica si concentra sull'utilizzo dell'acquaforte come strumento principale per esplorare le molteplici possibilità espressive del segno, sia casuali che intenzionali, con un'enfasi particolare sul tema della natura. Il suo percorso artistico ha origine dall'illustrazione scientifica, che rappresenta un fondamentale punto di partenza per comprendere la complessità e la ricchezza del mondo naturale. Attraverso l'acquaforte si impegna a trasformare l'osservazione scientifica in una rappresentazione artistica che vada oltre alla semplice riproduzione, mirando a creare una visione sia ideale che critica della natura. Sfruttando la casualità del segno e le sperimentazioni della tecnica incisoria, cerca di catturare non solo la forma fisica degli organismi e dei paesaggi, ma anche le emozioni e le sfumature concettuali che li caratterizzano.



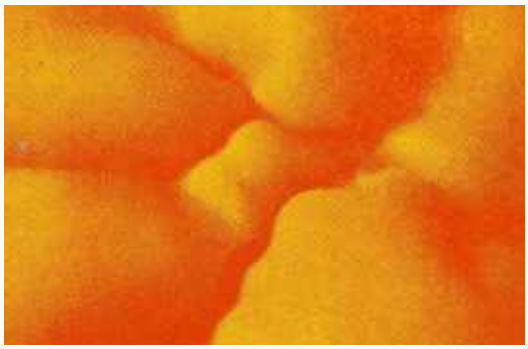
02 La Prova, Notturno

2024 · Etching and drypoint on zinc · Sheet 70 × 50 cm; plate 49 × 35.5 cm

2024 · Acquaforte e puntasecca su zinco · Foglio 70 × 50 cm; matrice 49 × 35,5 cm

31 / 36

MATEUSZ ZAKRZEWSKI



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Born in 1999, Mateusz Zakrzewski graduated from the Academy of Fine Arts in Gdańsk, specializing in printmaking. He combines 3D and motion design with traditional printmaking techniques, photography and other digital media. Animation is a central area of his research. Alongside this interest, lithography offers a material space for experimentation, represented here by Limoncello and Head.

IT

Nato nel 1999, Mateusz Zakrzewski si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Danzica, specializzandosi in grafica d'arte. Combina progettazione 3D e motion design con tecniche di stampa tradizionali, fotografia e altri media digitali. L'animazione è un ambito centrale della sua ricerca. Accanto a questo interesse, la litografia offre uno spazio materiale di sperimentazione, qui rappresentato da Limoncello e Head.



02 Head

2022 · Lithography · 30 × 35 cm
2022 · Litografia · 30 × 35 cm



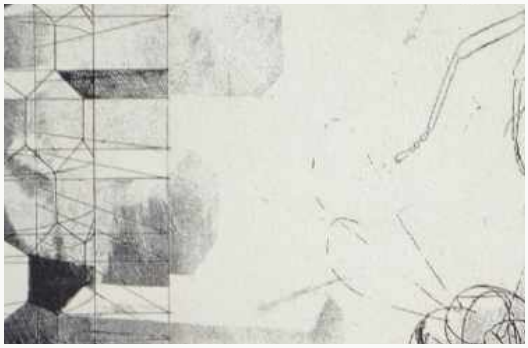
01 Limoncello

2024 · Lithography · 50 × 70 cm

2024 · Litografia · 50 × 70 cm

32 / 36

PIETRO MIOR



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Biography

Pietro Mior was born in Vittorio Veneto and grew up in San Vito al Tagliamento. After studying Figurative Arts in Udine, he entered Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice. His interests include publishing and the handcrafted book.

Artist statement

Piccolo Popolo is the result of an analysis of the graphic and compositional structure of the bee, the swarm and its social architecture. Depending on how the insects are placed alongside one another, the mark produces different sonorities, creating a channel of communication between the volume occupied by the individual and the grouping of several specimens. This swarming activity is accompanied by a framework of hexagonal cells from which cavities and pillars recede and emerge.
This architecture, which geometrically recalls the composition of a honeycomb, completes the dialogue between individuality, grouping and structure.The etched mark defines the spatial volume of the subjects and architectures, allowing the elements behind them to show through.The engraving presented here aims to give solidity and mass to the whole, forming an interweaving in which only a few elements stand out, while the noise produced by the tangle is more strongly emphasised.My intention is to convey the message of a collective need to construct a building for life and at the same time to be a “living building”. Just as a house needs bricks to be built, a society also needs a sense of collectivity.Piccolo Popolo pays tribute to a book dear to me: The Second Jungle Book by Rudyard Kipling.

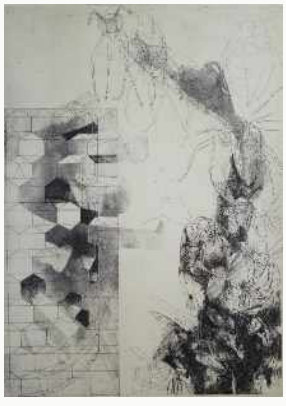
IT

Biografia

Pietro Mior nasce a Vittorio Veneto e cresce a San Vito al Tagliamento. Dopo gli studi in Arti Figurative a Udine, intraprende il percorso di Grafica d’Arte presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia. Tra i suoi interessi figurano l’editoria e il libro artigianale.

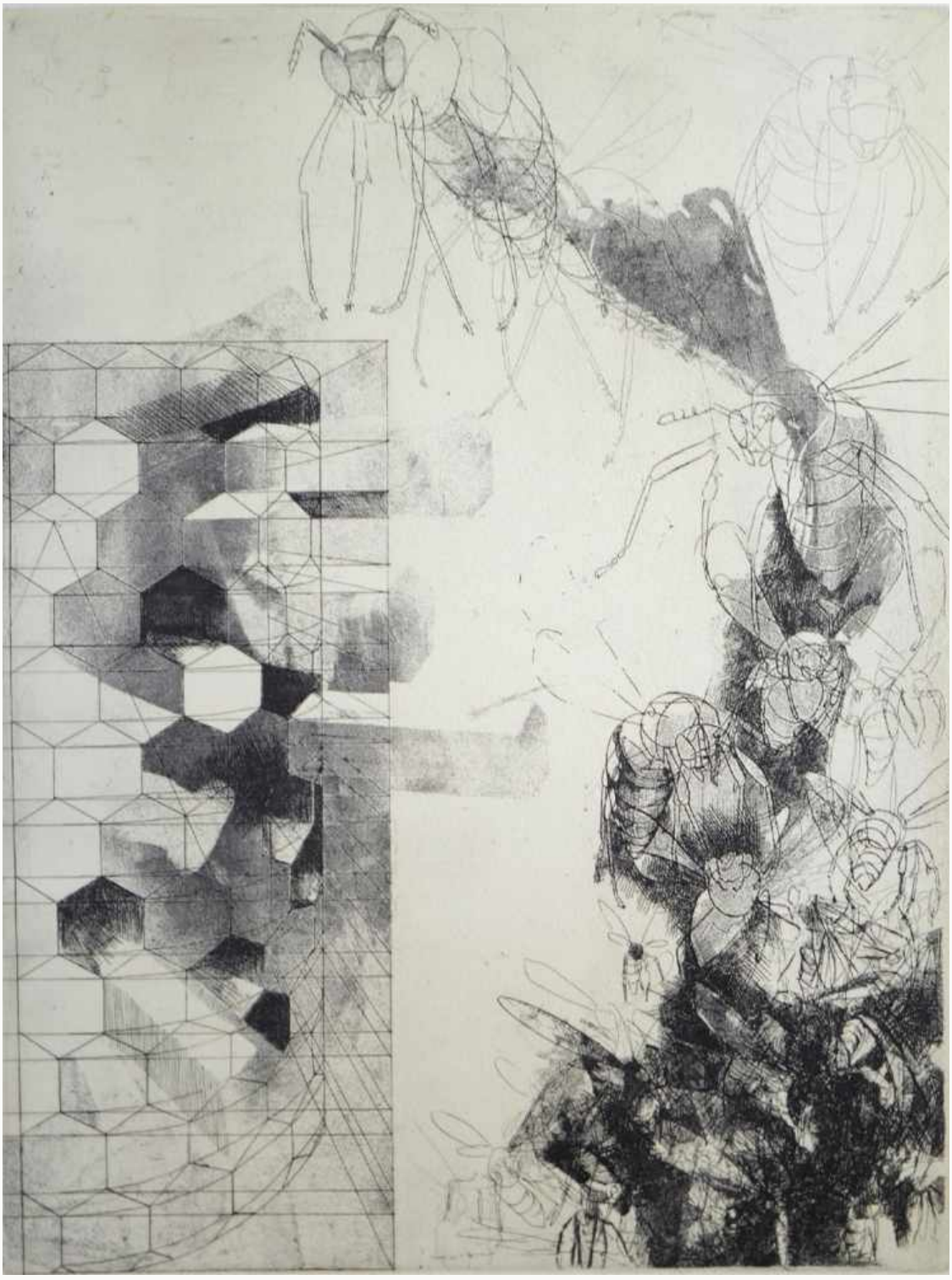
Artist statement

Piccolo Popolo è frutto di un’analisi sulla struttura grafica e compositiva dell’ape, dello sciame e della sua architettura sociale. A seconda dell’accostamento di insetti, il segno produce sonorità diverse, venendo a creare un canale di comunicazione tra l’ingombro prodotto dal singolo individuo e l’insieme di più esemplari. Il brulichío è affiancato da un’impalcatura di celle esagonali dalle quali rientrano ed emergono cavità e pilastri. Tale architettura, che geometricamente rimanda alla composizione del favo, conclude il dialogo che si viene a creare tra individualità, insieme e struttura. Il segno all’acquaforte viene a definire l’ingombro spaziale dei soggetti e delle architetture, lasciando trasparire gli elementi retrostanti. L’incisione qui riportata vuole avere lo scopo di dare solidità e massa all’insieme, componendo un intreccio da cui solo pochi elementi si distinguono e invece è maggiormente evidenziato il rumore prodotto dal groviglio. Il mio intento è veicolare il messaggio di un bisogno collettivo di costruire un edificio per la vita ed essere al contempo “edificio vivo”. Come una casa ha bisogno di mattoni per essere costruita, anche una società ha bisogno di collettività. Piccolo Popolo vuole rendere omaggio ad un libro a me caro: Il secondo libro della giungla di Rudyard Kipling.



02 Piccolo Popolo — dettaglio / detail

Detail supplied by the artist
Dettaglio fornito dall’artista



01 Piccolo Popolo

2026 · Etching and aquatint · Zinc 39.5 × 29.5 cm; Hahnemühle sheet 53 × 38.5 cm

2026 · Acquaforte e acquatinta · Zinco 39,5 × 29,5 cm; foglio Hahnemühle 53 × 38,5 cm

33 / 36

QU FANCHANG

EN

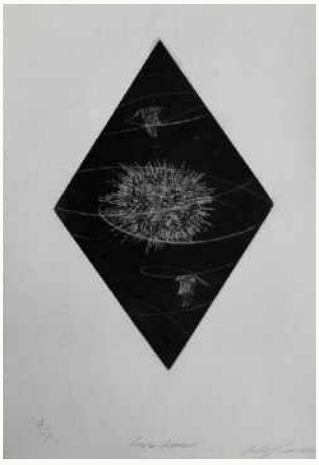
Born in Qingdao, China, in 1998, Qu Fanchang graduated from the Academy of Fine Arts in Venice with a focus on printmaking. He lives and works in Venice and is a curator at Qingdao HONGMIAO Art & Culture. His curriculum records participation in printmaking exhibitions in Italy, China, Serbia, Ukraine and Japan. The works shown here form a provisional selection from the submitted photographs.

IT

Nato a Qingdao, in Cina, nel 1998, Qu Fanchang si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia con un percorso dedicato alla grafica d'arte. Vive e lavora a Venezia ed è curatore presso Qingdao HONGMIAO Art & Culture. Il suo curriculum documenta partecipazioni a rassegne di grafica in Italia, Cina, Serbia, Ucraina e Giappone. Le opere qui riprodotte costituiscono una selezione provvisoria delle fotografie presentate.

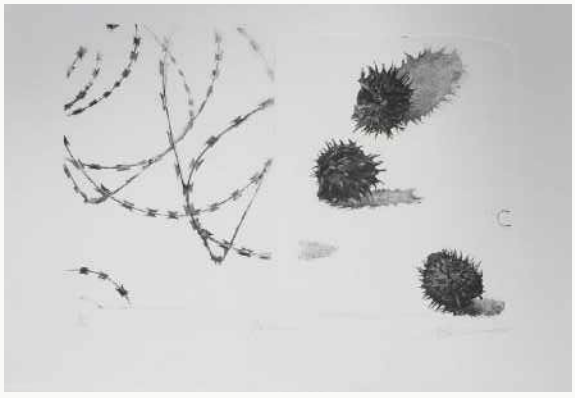


01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



02 Love letter

Mezzotint
Maniera nera



03 Defense

Lithography
Litografia



01 Lydian mode

Lithography

Litografia



04 Artifacts-II

Mezzotint

Maniera nera

34 / 36

SONG AIDI

EN

Song Aidi has studied Graphic Arts at the Academy of Fine Arts in Venice since September 2025. A jellyfish suspended in darkness suggests a fragile but persistent presence. A second print sets an eroded structure against growing vegetation, considering life's capacity to adapt and continue in difficult conditions. In the first work, the contrast between a black ground and glimmers of light reveals the jellyfish's transparent body and delicate tentacles. In the second, the hardness of eroded matter contrasts with the vitality of plants: growth becomes a quiet sign of resistance and continuity.

IT

Song Aidi studia Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Venezia dal settembre 2025. Una medusa sospesa nell'oscurità suggerisce una presenza fragile ma persistente. Una seconda stampa accosta una struttura erosa alla vegetazione che cresce, riflettendo sulla capacità della vita di adattarsi e continuare in condizioni difficili. Nella prima opera il contrasto tra fondo nero e sfumature di luce rivela il corpo trasparente e i tentacoli delicati della medusa. Nella seconda, la durezza della materia erosa contrasta con la vitalità delle piante: la crescita diventa segno silenzioso di resistenza e continuità.

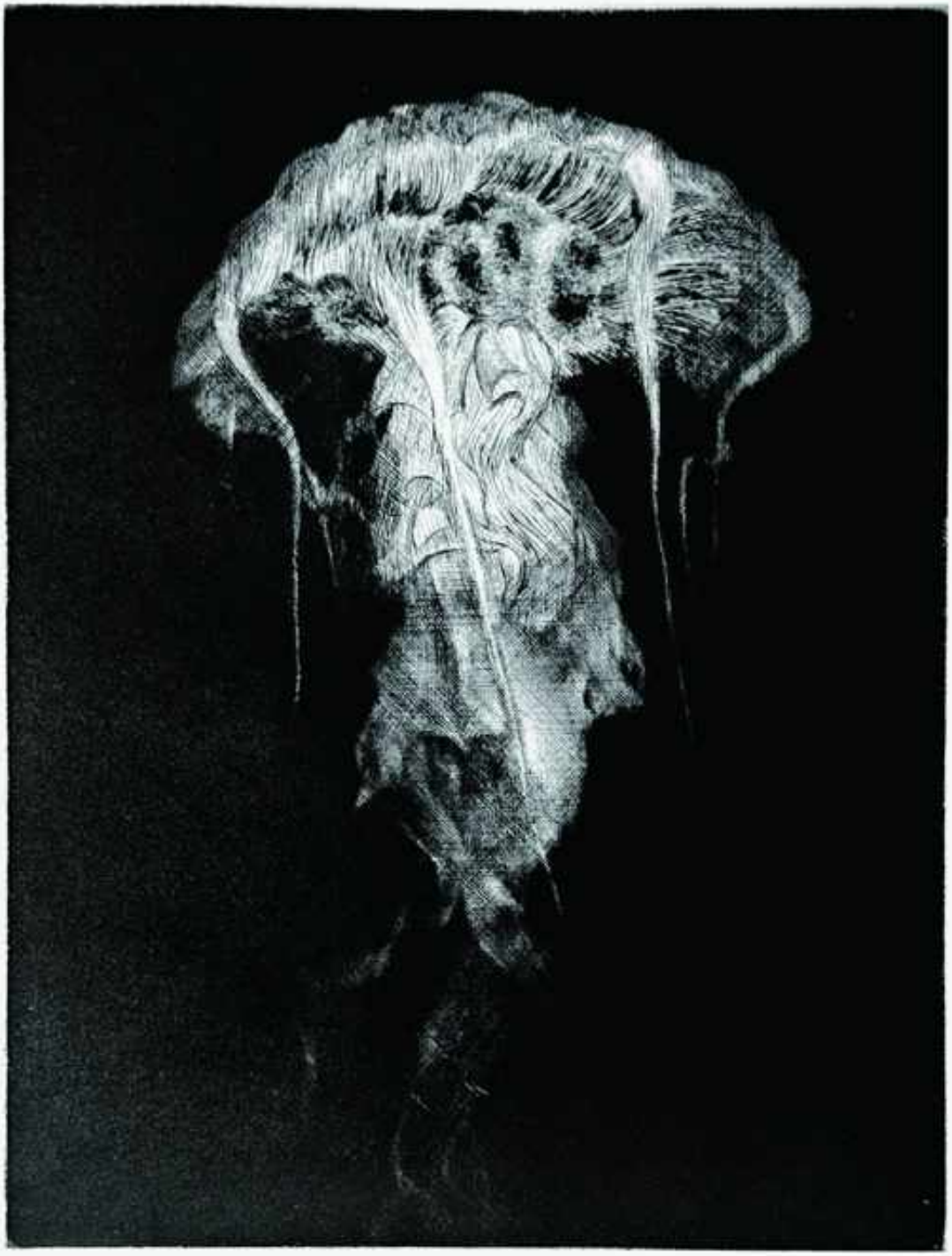


01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

02 Senza titolo / Untitled

2026 · Etching · Zinc 20 × 30 cm; Fabriano sheet 30 × 45 cm
2026 · Acquaforte · Zinco 20 × 30 cm; foglio Fabriano 30 × 45 cm





01 Senza titolo / Untitled

2026 · Mezzotint with line and drypoint · Zinc 19.5 × 14.5 cm; Fabriano sheet 29 × 21 cm

2026 · Maniera nera con linea e puntasecca · Zinco 19,5 × 14,5 cm; foglio Fabriano 29 × 21 cm

35 / 36

VERONICA VANZO

EN

Veronica Vanzo works with intaglio and traditional printing techniques. Her research examines corrosion, parasitism and decay as processes shared by organic life and social structures. Botanical forms, infestations and disintegrating architectures become metaphors for power and survival. Acid, salt and open biting transform the zinc plate into a visceral surface where nourishment and suffocation converge. Her statement rejects an idyllic view of botanical life. Mutation, infestation and regeneration reveal exchanges between the organic and the social, while experimental biting makes the printed surface a place of tension and transformation.

IT

Veronica Vanzo lavora con la calcografia e le tecniche di stampa tradizionali. La sua ricerca indaga corrosione, parassitismo e decadenza come processi condivisi dal mondo organico e dalle strutture sociali. Forme botaniche, infestazioni e architetture in disgregazione diventano metafore del potere e della sopravvivenza. Acido, sale e morsura aperta trasformano la lastra di zinco in una superficie viscerale, dove nutrimento e soffocamento convergono. Lo statement rifiuta una visione idilliaca del mondo botanico. Mutazione, infestazione e rigenerazione rivelano scambi tra organico e sociale, mentre le morsure sperimentali fanno della superficie stampata un luogo di tensione e trasformazione.

Artist statement

The artist's research investigates the processes of corrosion, parasitism and decay shared by the organic realm and social structures. Through intaglio printmaking and traditional printing techniques, the artist uses acid and the incised mark as tools for anatomical and conceptual excavation.
The visual imagery moves along the boundary between botany, entomology, biological traps and bodily decomposition: plant forms such as Sarraceniaceae and ascidia, infestations of Oniscidea or Ecce Rattus, and disintegrating human architectures become metaphors for power, survival and the primordial bond.
The zinc plate is attacked, corroded by salt, crackle and open biting to produce a visceral material in which the line between nourishment and suffocation ceases to exist.
The artist rejects any aestheticisation or botanical idyll, focusing the investigation on the violence of moulting, contagion and regeneration.

La ricerca dell'artista indaga i processi di corrosione, parassitismo e decadenza che accomunano il regno organico e le strutture sociali. Attraverso l'incisione calcografica e le tecniche di stampa tradizionale l'artista utilizza l'acido e il segno inciso come strumenti di scavo anatomico e concettuale.
L'immaginario visivo si muove al confine tra botanica, entomologia, trappole biologiche e decomposizione corporea: forme vegetali come Sarraceniaceae e Ascidi, infestazioni da Oniscidea o Ecce Rattus, e architetture umane in disgregazione diventano metafore del potere, della sopravvivenza e del vincolo primordiale.
La matrice di zinco viene aggredita, corrosa dal sale, dal crackle e dalla morsura aperta per restituire una materia viscerale dove la linea tra nutrimento e soffocamento cessa di esistere.
L'artista rifiuta qualsiasi estetizzazione o idillio botanico, concentrando la propria indagine sulla violenza della muta, del contagio e della rigenerazione.



01 Mimesi

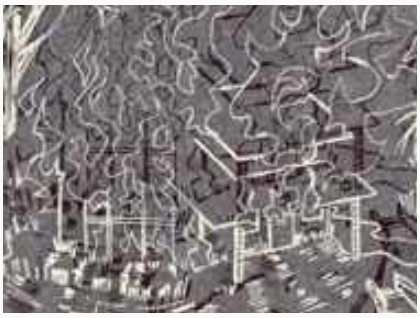
2026 · Screen printing on paper · 41 × 29 cm
2026 · Serigrafia su carta · 41 × 29 cm



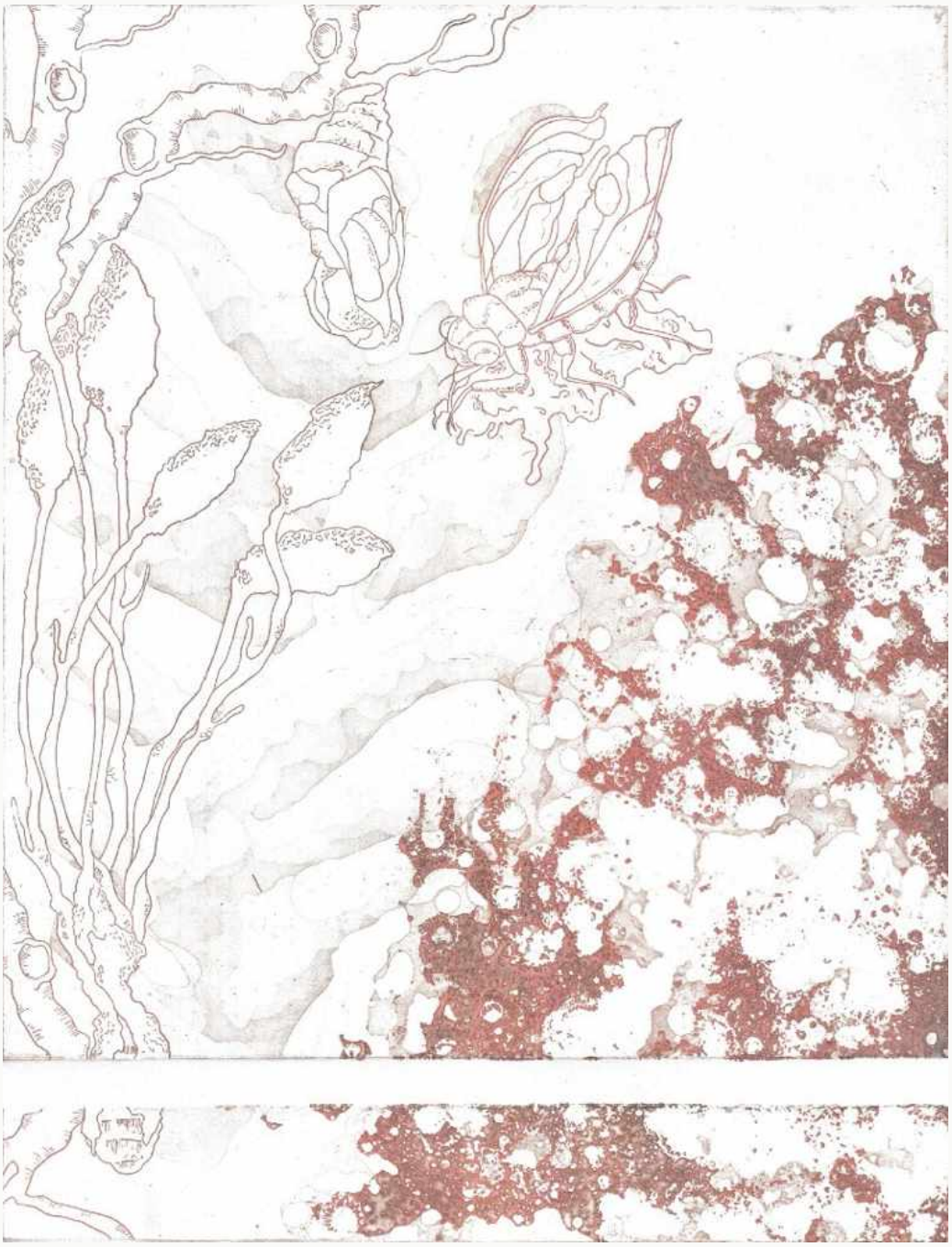
02 La cena

2026 · Etching, aquatint and drypoint on zinc, roller printing · 35 × 50 cm

2026 · Acquaforte, acquatinta e puntasecca su zinco, stampa a rullo · 35 × 50 cm



02 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE



03 Humus

2026 · Etching, aquatint and open biting on zinc · 38.5 × 29.5 cm

2026 · Acquaforte, acquatinta e morsura aperta su zinco · 38,5 × 29,5 cm

36 / 36

ZINAIDA ZAKHAROVA



01 · DETAIL / DETTAGLIO
EDITORIAL CROP / RITAGLIO EDITORIALE

EN

Zinaida Zakharova (b. 1980) lives and works in Rome. Her upbringing in a Siberian village shaped by different traditions informs a layered, non-hierarchical view of reality. Lilly pairs an ancient Egyptian image with a water lily photographed in Egypt in May 2026, tracing continuity across visual cultures. A Venezia and Croce belong to Bosco inferiore, an ongoing inquiry into photographic transformation, material traces and collective memory. Lilly connects an ancient fresco with a photograph taken in a museum recreating Egyptian plants. In Bosco inferiore, transfer and recomposition move photography beyond documentation, layering time, cultural codes and the persistence of mythological thought.

IT

Zinaida Zakharova (1980) vive e lavora a Roma. Cresciuta in un villaggio siberiano segnato da diverse tradizioni, sviluppa una visione stratificata e non gerarchica del reale. Lilly accosta un’immagine dell’Antico Egitto a una ninfea fotografata in Egitto nel maggio 2026, indagando la continuità delle forme visive. A Venezia e Croce appartengono a Bosco inferiore, ricerca in corso sulla trasformazione fotografica, le tracce materiali e la memoria collettiva. Lilly collega un affresco antico a una fotografia scattata in un museo che ricrea le piante egizie. In Bosco inferiore il trasferimento e la ricomposizione portano la fotografia oltre il documento, stratificando tempo, codici culturali e persistenza del pensiero mitologico.

EN

Lilly is the first work in an early-stage investigation into the visual culture of Ancient Egypt. The work brings together a fragment of an Egyptian fresco and a photograph of a water lily taken by the artist in Egypt in May 2026, in a museum where plants from the time of ancient Egyptian civilisation have been recreated.
The juxtaposition of a historical image and a contemporary photograph explores the continuity of visual forms and the ways in which cultural memory is preserved and reinterpreted across millennia.

IT

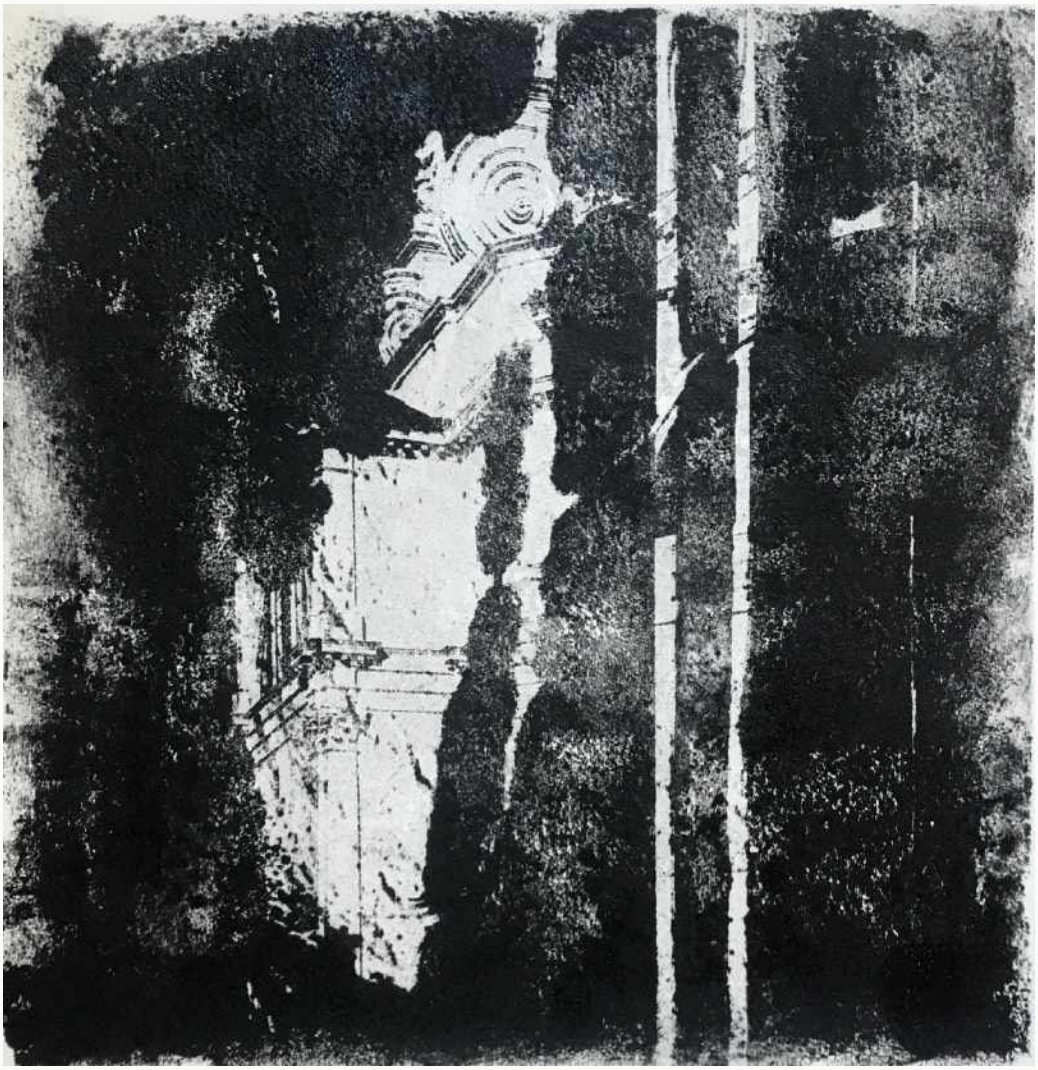
«Lilly» è il primo lavoro di una ricerca in fase iniziale sulla cultura visiva dell'Antico Egitto. L'opera unisce un frammento di un affresco egizio e una fotografia d'autrice di una ninfea, scattata in Egitto nel maggio 2026, in un museo in cui sono state ricreate piante presenti all'epoca dell'antica civiltà egizia.
L'accostamento di un'immagine storica e di una fotografia contemporanea esplora la continuità delle forme visive e il modo in cui la memoria culturale si conserva e viene reinterpretata a distanza di millenni.



01 Lilly

2026 · Paper lithography with oil · Watercolour paper 300 gsm · 17 × 23 cm · Edition of 30

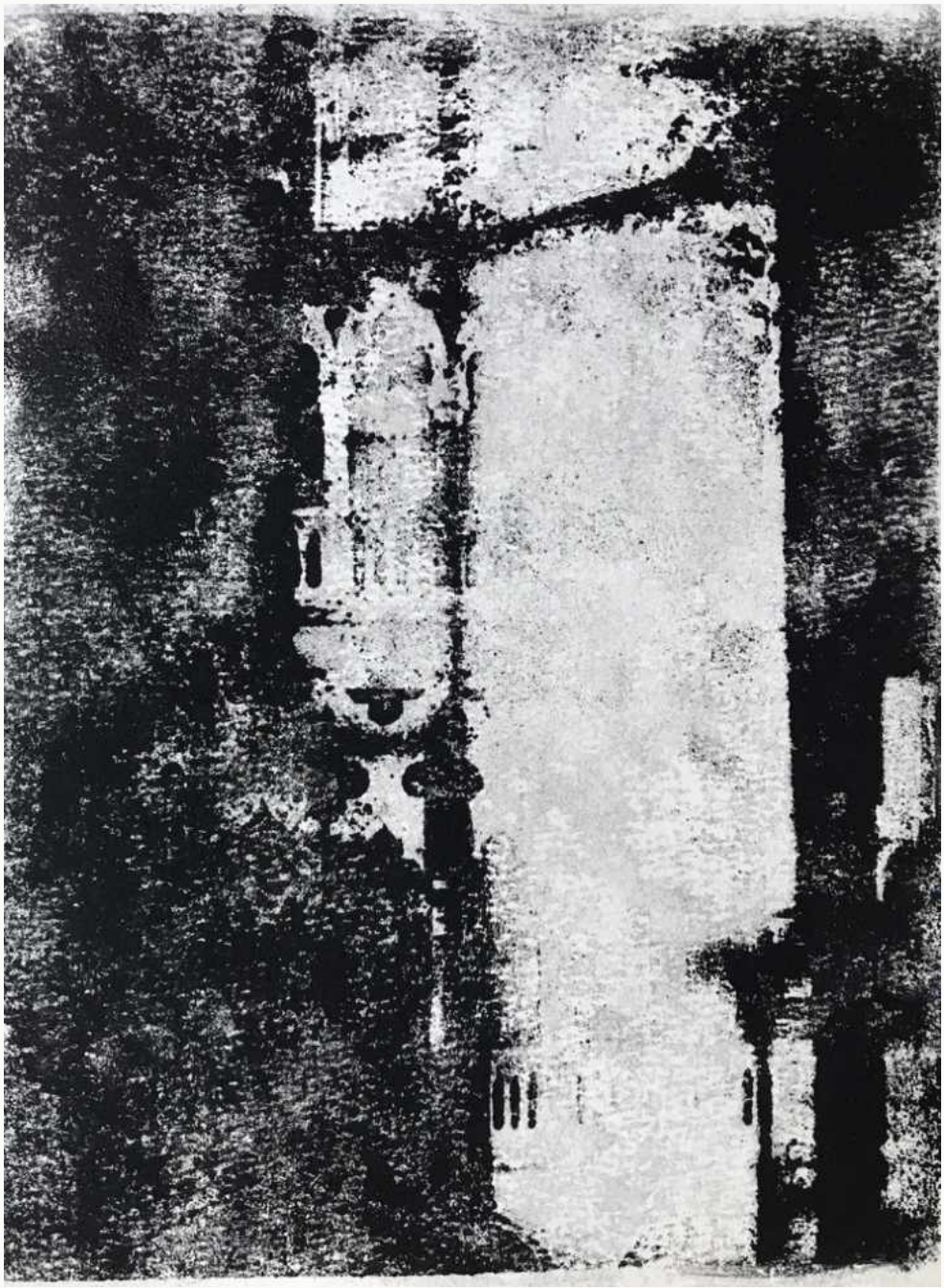
2026 · Litografia su carta con olio · Carta per acquerello 300 g/m² · 17 × 23 cm · Edizione di 30



02 A Venezia

2026 · Paper lithography with oil · 19 × 19 cm · Edition of 10

2026 · Litografia su carta con olio · 19 × 19 cm · Edizione di 10



03 Croce

2026 · Paper lithography with oil · 17 × 23 cm · Edition of 10

2026 · Litografia su carta con olio · 17 × 23 cm · Edizione di 10

PRINTMAKING HAPPENING 2026

LINLI Art Space · Venezia
1–30 November / novembre 2026

EN

Our aim is to create a welcoming, vibrant setting where people from all backgrounds can take an active part in the event, meet the artists, and discover the fascinating world of printmaking and the graphic arts.
We are committed to delivering a high-quality experience that gives artistic creativity and expression the recognition they deserve.

We warmly welcome all participants. Organized in collaboration with Associazione Culturale Laboratorio 43, the event will be an opportunity for cultural enrichment and artistic exchange for everyone involved, including us as organisers.

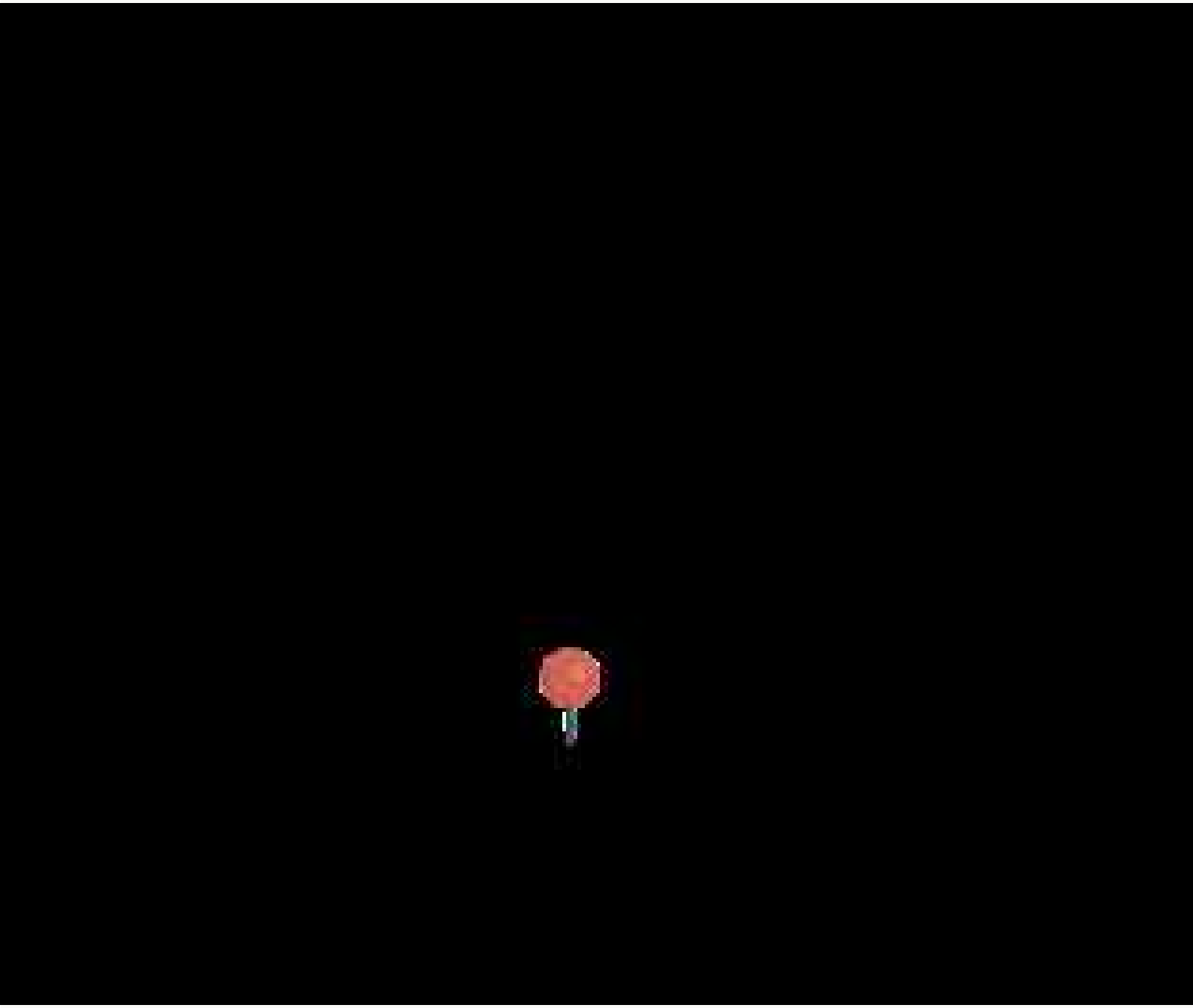
For further information, please contact us at
info@linliartspace.com

IT

Il nostro obiettivo è creare un ambiente coinvolgente e dinamico, che permetta a un pubblico variegato di partecipare attivamente all'evento, favorendo l'incontro con gli artisti e promuovendo l'affascinante mondo della grafica d'arte e della stampa.
Gli organizzatori si impegnano per offrire un'esperienza di alta qualità, in modo da garantire un riconoscimento adeguato alla creatività e all'espressione artistica.

Diamo il benvenuto a tutti i partecipanti. Sarà un'occasione di arricchimento culturale e di condivisione artistica anche per noi promotori in collaborazione con l'Associazione Culturale Laboratorio 43.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattarci all'indirizzo
info@linliartspace.com



LINLI ART SPACE

Fondamenta Zattere ai Saloni, 65
30123 Venezia, Italia
info@linliartspace.com